

Dott. Stefano Ambrosini Geologo
Consulente ambientale Gestione rifiuti
Via San Leonardo 9 - 05018 ORVIETO (TR)
Tel/Fax: 0763.344025 Cell: 3282743233/ 3204315837
Email: ambrosini56@gmail.com
P.I. 01415650553 - Cod. Fiscale MBR SFN 56D26 C117E

Ditta Sannicolò Sandra

COMUNE DI MONTECASTRILLI (TR)

" PROGETTO DI AMPLIAMENTO E AUMENTO QUANTITATIVI DI UN CENTRO DI MESSA IN RISERVA E MESSA IN SICUREZZA DI VEICOLI FUORI USO E RAEE, CON OPERAZIONI R13-R12, E DI RECUPERO DI METALLI E COMPOSTI METALLICI, CON OPERAZIONE R4 "

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

(D.Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. N°12/2010 – D.G.R. 861/2011 – D.G.R. 1100/2014)

ALLEGATI

- 1 - Visura camerale**
- 2 - Autorizzazione Procedura Semplificata artt. 214-216 D.Lgs. 152/06**
- 3 - Autorizzazione Procedura Ordinaria art. 208 D.Lgs. 152/06**
- 4 - Relazione Geologica**
- 5 - Autorizzazione agli scarichi**
- 6 - Studio Impatto Acustico**
- 7 - Certificazione Reg. UE**

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TERNI

Archivio Ufficiale delle CCIAA Registro Imprese

Visura ordinaria dell'impresa

SANNICOLO' SANDRA

Documento n . A C5114135332530005173

estratto dal Registro Imprese in data 15/05/2014

DATI ANAGRAFICI

Sede	MONTECASTRILLI (TR) VIA DELLO SCALO 16 cap 05026 ZONA INDUSTRIALE
Indirizzo PEC	SANNICOLOSANDRA@PEC.IT
Numero REA	TR - 60810
Codice fiscale	SNNSDR55A69H612F
Partita IVA	00563600550
Forma giuridica	IMPRESA INDIVIDUALE
Data iscrizione	18/04/1989
Data ultimo protocollo	12/03/2014
TITOLARE FIRMATARIO	SANNICOLO' SANDRA

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/04/1989
Attività esercitata	GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E ROTTAMAZIONE - COMMERCIO AL MIN UTO DI PARTI DI AUTOVEICOLI
Codice ATECO	38.32.1
Codice NACE	38.32
Attività import export	-
Contratti di rete	-
Abi e ruoli e licenze	si
Abi e registri ambientali	si

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 31/12/2013	7
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche RI dal 15/05/2013	2
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Sede

Indirizzo Sede	MONTECASTRILLI (TR) VIA DELLO SCALO 16 cap 05026 ZONA INDUSTRIALE
Indirizzo PEC	SANNICOLOSANDRA@PEC.IT (mailto:SANNICOLOSANDRA@PEC.IT)
Partita IVA	00563600550
Numero REA	TR - 60810
Data iscrizione	18/04/1989

Iscrizione REA

Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): TR - 60810

Data iscrizione: 18/04/1989

Sede

MONTECASTRILLI (TR) VIA DELLO SCALO 16 cap 05026

ZONA INDUSTRIALE

Indirizzo elettronico

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: SANNICOLOSANDRA@PEC.IT

Partita IVA

00563600550

Informazioni costitutive

Registro Imprese

Data di iscrizione: 20/09/1996

Sezioni:

Iscritta con la qualifica di PICCOLO
IMPRENDITORE (sezione speciale)

Estremi di Costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: SNNSDR55A69H612F

del Registro delle Imprese di TERNI

Precedente numero di iscrizione: TR-1996-75242

Data di iscrizione: 20/09/1996

Sezioni

Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 20/09/1996

Titolari di cariche o qualifiche

TITOLARE FIRMATARIO	SANNICOLO' SANDRA
SANNICOLO' SANDRA	TITOLARE FIRMATARIO

Nata a ROVERETO (TN) il 29/01/1955

Codice fiscale: SNNSDR55A69H612F

Residenza

MONTECASTRILLI (TR) VIA SETTEVALLI 43 cap 05026
frazione FRAZ.QUADRELLI

Carica

TITOLARE FIRMATARIO

Attività, albi, ruoli e licenze

Addetti	7
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/04/1989
Attività esercitata	GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E ROTTAMAZIONE - COM MERCIO AL MINUTO DI PARTI DI AUTOVEICOLI

Attività

Inizio attività

(informazione storica)

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/04/1989

Attività esercitata nella sede

GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA E ROTTAMAZIONE - COMMERCIO AL MINUTO DI PARTI
DI
AUTOVEICOLI

Attività secondaria esercitata nella sede

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MATERIALI DI RECUPERO NON METALLICI (VETRO CARTA
CARTONI ECC.SOTTOPRODOTTI NON METALLICI DELLA LAVORAZIONE INDUSTRIALE (CASCAMI)
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E SOTTOPRODOTTI METALLICI DELLA LAVORAZIONE
INDUSTRIALE

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività

(informazione di sola natura statistica)

Codice: 38.32.1 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/04/1989

Codice: 45.32- Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 24/04/2003

Codice: 46.77.1 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti metallici della lavorazione
industriale

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2012

Codice: 46.77.2 - Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta,

Data inizio: 01/01/2012 - sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)

Denuncia attività

Denuncia inizio attività o comunicazione in data 12/02/2003

Presentata presso COMUNE

Commercio al dettaglio in sede fissa (D.LGS. 114/1998)

Data presentazione dichiarazione: 24/04/2003

Superficie di vendita: mq. 28

Settore merceologico: NON ALIMENTARE

Informazioni risultanti da comunicazione di apertura
presentata il 12/02/2003

al comune di MONTECASTRILLI

Data decorrenza 12/02/2003

Esercizio di commercio al dettaglio di VICINATO

Superficie di vendita settore non alimentare: mq. 28

Superficie totale dell'esercizio: mq. 1800

Addetti

(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2013

(dati rilevati al 31/12/2013)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	valore medio
Dipendenti	3	3	3	3	3
Indipendenti	4	4	4	4	4
Totale	7	7	7	7	7

Albi e ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali

fonte Ministero dell'Ambiente

Numero iscrizione: PG/000038

Iscrizione nella sezione di PERUGIA

Categoria:4 - RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

Classe:F - QUANTITA' ANNUA COMPLESSIVAMENTE TRATTATA INFERIORE A 3.000 T.

Data inizio: 27/04/2012

Data scadenza: 27/04/2017

Categoria:5 - RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PERICOLOSI

Classe:F - QUANTITA' ANNUA COMPLESSIVAMENTE TRATTATA INFERIORE A 3.000 T.

Data inizio: 23/05/2012

Data scadenza: 23/05/2017

- Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo

12/03/2014



PROVINCIA DI TERNI

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI ED A.I.A.



Provincia di Terni - PTR-01-TR

Prot. **0057522** del 25/10/2012 ore 11:17
Tit. 9.12

Documento P - Partenza

Allegati: vari

Oggetto: modifica del provvedimento di rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2010, D.M. 5/2/98 e s.m.i. - D.G.R. 587/2003. Impianto sito in Montecastrilli, Via dello Scalo 16. PN/TR 014 a)

Spett.le Sannicolò Sandra

Via dello Scalo, 16

05026 Montecastrilli

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Gli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M.A. del 5/02/98 e s.m.i.;
- il D.M.A. 350/98;
- la L.R. dell'Umbria 11/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. dell'Umbria n. 587/03 e s.m.i.;
- la D.C.R. del 05/05/2009 n° 301 "Piano regionale di gestione dei rifiuti";
- vista la comunicazione di inizio attività pervenuta in data 07/08/2012 acquisita con prot. gen. n° 43102;
- l'esito del sopralluogo effettuato dal personale dello scrivente Servizio in data 18/10/2012;

COMUNICA

Che la ditta può proseguire le operazioni di recupero presso l'impianto, sito in via dello Scalo, 16 del comune di Montecastrilli, secondo i seguenti prospetti:

DITTA	Data iscrizione	Data rinnovo	Numero Iscrizione	Operazioni	Classe di Iscrizione	Scadenza
Sannicolò Sandra Sede Legale e Sede Impianto Montecastrilli Via dello Scalo, 16 (Foglio 53 part 218 del Comune di Montecastrilli)	03/04/2007	03/04/2012	PN/TR-014 a)	R4 e R 13	5	03/04/2017



PROVINCIA DI TERNI

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI ED A.I.A.



Attività (all. 1 sub. 1 DMA 05/02/98 e smi)	Codici CER	Operazione di recupero	Quantitativi (t/a) con riferimento all'allegato IV suballegato 1 del DMA 05/02/98
Tipologia 3.1 Attività 3.1.3 lettera c)	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R13	6000
		R4	3000
tipologia 3.2 attività 3.2.3 lettera c)	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	R13	6000
		R4	3000
Tipologia 5.1.3	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R13	1000
Tipologia 5.7.3 lettera a)	[160216] [170402] [170411]	R13	MAX 750
Tipologia 5.8.3 lettera a)	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	R13	MAX 1.000
Tipologia 5.19	[160216] [160214] [200136]	R13	MAX 1.500
	<u>TOTALE</u>	<u>R13</u>	<u>6000*</u>
	<u>TOTALE</u>	<u>R4</u>	<u>3000*</u>

*Quantità massima come sommatoria delle tipologie trattabili presso l'impianto

A tal fine si ricorda che:

- la comunicazione di inizio attività, ai sensi del c. 5 dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006, dovrà essere rinnovata prima della scadenza del termine di anni cinque, e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;





PROVINCIA DI TERNI

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI ED A.I.A.

- ai sensi del 1° comma dell'art. 3 del D.M.A. 350/98 la Ditta dovrà effettuare, entro il 30 aprile di ogni anno il pagamento del diritto di iscrizione annuale nel "Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti non pericolosi" mediante versamento sul C.C.P. n. 16670614 intestato alla Provincia di Terni – Servizio Ambiente - Via Plinio il Giovane n. 21 - 05100 Terni (TR) - con la seguente causale: "Iscrizione Registro Provinciale – D.M.A. 21/07/1998 n. 350 – Diritto d'iscrizione" specificando l'anno di riferimento;
- ai sensi del 3° comma dell'art. 3 del D.M.A. n. 350/98, l'iscrizione nel Registro è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti (30 aprile di ciascun anno, per gli anni successivi al primo);
- Si comunica che in applicazione della D.G.P. del 06/02/07 n° 10, pur nelle more di applicazione di quanto previsto al punto 4) e 5) del deliberato, codesta Società dovrà versare la somma di euro 700 (settecento) quale onere istruttorio, con le seguenti modalità:
 - versamento su c.c.p. n° 11424058 intestato all'Amm. ne Prov.le di Terni – settore ambiente e difesa del suolo – viale della Stazione,1 05100 Terni; causale "D.G.P. 10/07 – oneri istruttori autorizzazioni gestione rifiuti".
- che la ditta dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Terni di una garanzia finanziaria così come previsto dalla D.G.R. 277/2005, valida fino alla scadenza sopra indicata maggiorata di anni uno, rivalutata secondo i coefficienti ISTAT, così come specificato nella DD 493/2012 della Provincia di Terni;
- ogni variazione societaria ed ogni variazione del Legale Rappresentante dovrà essere tempestivamente comunicata a questa amministrazione.

Per quanto non contemplato nel presente provvedimento si fa riferimento e si intendono richiamate tutte le disposizioni e le prescrizioni previste in altre autorizzazioni, dalla normativa di settore e dalle norme per quanto applicabili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

P.I. Gianluca Bonaccini



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Paolo Grigioni



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558



Prot. n.

Provincia di Terni - PTR-01-TR

Prot. **0014191** del 15/03/2012 ore 16:28

Tit. 9.12

Documento P - Partenza

Oggetto: Art. 210 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

SANNICOLO' SANDRA – Atto n. 40949 del 29/06/2007 “Art. 210 D.lgs. 152/2006 – Rinnovo Autorizzazione all’esercizio di un impianto di trattamento di veicoli fuori uso disciplinati dal D.lgs. 209/2003 e dall’art. 231 del D.lgs. n. 152/2006, operazioni R13 e R4 (allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/2006), autorizzato con D.D. Regione Umbria n. 3521 del 2/05/2001 e sito in Montecastrilli (TR), Via dello Scalo n. 16.

Aggiornamento atto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. del 3 Aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- D.lgs. del 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e s.m.i.

PREMESSA

Nel 2001 la ditta Sannicolò Sandra - con sede legale ed operativa nel comune di Montecastrilli (TR) in Via dello Scalo n. 16 – è stata autorizzata dalla Regione Umbria alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 22/97, di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione dei veicoli fuori uso, con D.D. n. 3521 del 2 maggio.

Successivamente la Provincia di Terni ha provveduto a rilasciare, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006, il rinnovo dell'autorizzazione come riportato in oggetto, con atto n. 40949-07/TR del 29 giugno 2007.

Con atto prot. n. 37476 del 29 maggio 2009 la stessa amministrazione ha rilasciato una modifica non sostanziale del sopra citato atto.



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI , EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558



RICHIESTA

Con nota del 28 settembre 2011 – acquisita al protocollo generale dell'ente con n. 55240 del 29 settembre 2011 - la Ditta Sannicolò Sandra, alla luce dell'attività di recupero rifiuti svolta ormai da anni e delle modifiche introdotte dalla normativa vigente, ha comunicato alla scrivente amministrazione l'esigenza di apportare alcune variazioni all'atto autorizzativo di cui all'oggetto.

ISTRUTTORIA

L'ufficio ha comunicato - con nota prot. n. 59059 del 17 ottobre 2011 – l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

A seguito di colloqui intercorsi con il consulente della Ditta in data 24 ottobre 2011, la scrivente amministrazione – con nota prot. n. 60978 del 26 ottobre 2011 - ha invitato la stessa a riformulare la richiesta presentata.

Il 30 novembre 2011 – nota prot. n. 68088 - la Ditta ha così fornito integrazioni documentali inerenti la ridefinizione dei rifiuti trattati nell'impianto di trattamento in oggetto e il 9 febbraio 2012 - nota prot. n. 7446 - ha presentato una cartografia che riepiloga indicativamente le aree in cui vengono svolte le attività di trattamento stesse.

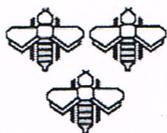
Dall'esame formale e sostanziale della documentazione presentata si evince quanto segue.

1) Aggiornamento elenco rifiuti in ingresso all'impianto

La Ditta Sannicolò Sandra ha richiesto di poter accettare presso l'impianto di cui all'oggetto 8 nuovi tipi di rifiuti riportati in tabella 1.

Tabella 1

CER	Descrizione
16.01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13,14, 16.06 e 16.08)
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti (motori)
16.08	Catalizzatori esauriti



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, indio o platino (tranne 16 08 07)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

Gli stessi consistono in pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle attività che effettuano la riparazione dei veicoli e risultano della stessa natura dei rifiuti prodotti dall'attività di trattamento dei veicoli fuori uso che svolge la Ditta Sannicolò Sandra.

Nella tabella 2 sono riportati i quantitativi massimi annui, la capacità di stoccaggio e la destinazione finale dei rifiuti richiesti.

Tabella 2

CER	Capacità di stoccaggio (Kg)	Quantità max annua (Kg/anno)	Destinazione
16.01.03	4.000	4.500	Recupero
16.01.17	20.000	15.000	Recupero
16.01.18	3.000	4.000	Recupero
16.01.19	1.000	600	Recupero
16.01.20	2.000	1.000	Recupero
16.01.21*	100	100	Smaltimento o Recupero
16.01.22	25.000	8.000	Recupero
16.08.01	700	200	Recupero
16.08.07*	200	100	Smaltimento o Recupero

I rifiuti riportati in tabella saranno avviati alla messa in riserva (operazione R13) nelle aree indicate nella planimetria allegata al presente atto (ALLEGATO 1).

Le aree individuate sono le stesse utilizzate per detenere i rifiuti con il medesimo codice CER ma derivanti dalle attività di trattamento dei veicoli fuori uso che già effettuata la Ditta.

I rifiuti detenuti in messa in riserva e quelli detenuti in deposito temporaneo saranno tenuti seppur nelle stesse aree ma ben distinti tra loro.

I nuovi tipi di rifiuto saranno sottoposti esclusivamente all'operazione di messa in riserva (R13) e la loro detenzione non supererà un anno.

L'atto n. 40940-07/TR del 29/06/2007 - rilasciato ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 in conformità con quanto disposto dal D.lgs. 209/2003 - autorizza la Ditta ad accettare in ingresso all'impianto in oggetto solo il rifiuto individuato con CER 16.01.04* "Veicoli fuori uso".



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

Tale rifiuto può provenire da rivenditori di auto, autoriparatori e carrozzieri, aziende pubbliche e private, soggetti privati.

Le modifiche introdotte al D.lgs. 209/2003 prevedono all'art. 5, comma 5 che "le imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122, consegnano, ove ciò sia tecnicamente fattibile, i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalle riparazioni dei veicoli, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge un consorzio obbligatorio di raccolta, ai seguenti soggetti:

- a) direttamente ad un centro di raccolta di cui al comma 3, qualora iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali;
- b) ad un operatore autorizzato alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti perché provveda al loro trasporto ad un centro di raccolta di cui al comma 3".

Quindi il centro di raccolta è legittimato ad accettare i rifiuti sopra citati e pertanto a chiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere, nel caso specifico rilasciata ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/2006 – testo vigente al 29.06.2007.

Inoltre tali rifiuti sono già gestiti nell'impianto in quanto provenienti dall'attività di trattamento effettuato all'interno dell'impianto stesso.

Pertanto, **alla luce delle nuove disposizioni normative e considerando che l'introduzione dei nuovi tipi di rifiuto non modificano l'attuale gestione dell'impianto, si ritiene di dover aggiornare l'atto autorizzativo con l'implementazione dei nuovi rifiuti in ingresso all'impianto.**

Alla luce di quanto esposto, nell'impianto in oggetto potranno essere accettati i rifiuti riportati nella tabella 3, in cui sono indicati anche i quantitativi massimi annui, la relativa capacità di stoccaggio e la destinazione finale.

Tabella 3

CER	Descrizione	Capacità di stoccaggio (Kg)	Quantità max annua (Kg/anno)	Destinazione
16.01.04	Veicoli fuori uso	60.000	360.000	Messa in sicurezza interna
16.01.03	Pneumatici fuori uso	4.000	4.500	Recupero



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

16.01.17	Metalli ferrosi	20.000	15.000	Recupero
16.01.18	Metalli non ferrosi	3.000	4.000	Recupero
16.01.19	Plastica	1.000	600	Recupero
16 01 20	Vetro	2.000	1.000	Recupero
16 01 21*	Componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	100	100	Smaltimento o Recupero
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti (motori)	25.000	8.000	Recupero
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, indio o platino (tranne 16.08.07)	700	200	Recupero
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	200	100	Smaltimento o Recupero

Tali rifiuti – ad eccezione del rifiuto individuato con CER 16.01.04* - saranno sottoposti esclusivamente all' operazione di messa in riserva (R13) per un tempo non superiore ad un anno.

Perciò alla luce dello stoccaggio dei nuovi tipi di rifiuto in ingresso, la nuova dislocazione delle aree all'interno dell'impianto risulta quella illustrata indicativamente nella planimetria allegata al presente atto (ALLEGATO 1).

I quantitativi di rifiuti riportati in tabella 3 sono assentiti, fatti salvi gli adempimenti in materia di CPI.

2) Aggiornamento elenco rifiuti prodotti dall'attività di trattamento rifiuti

La Ditta Sannicolò Sandra ha riscontrato che dall'attività di autodemolizione autorizzata potrebbero generarsi anche altri tipi di rifiuti non contemplati al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Pertanto la stessa Ditta richiede di inserire nell'elenco dei rifiuti prodotti dalla propria attività (adempimento previsto nell'autorizzazione n. 40949-07/TR del 29.07.2007), oltre a quelli già dichiarati e ricompresi nell'autorizzazione n. 40949-07/TR del 29.07.2007, i seguenti rifiuti.

Tabella 4

CER	Descrizione
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolose diverse da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI , EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

Gli stessi saranno posti in apposita area adibita e saranno gestiti – come gli altri rifiuti prodotti - nel rispetto di quanto indicato all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il deposito temporaneo.

Le modalità del suddetto deposito rispetteranno i criteri già stabiliti nell'atto autorizzativo n. 40949-07/TR del 29/06/2007.

Nella tabella 5 sono riportati le capacità di stoccaggio delle aree individuate per il deposito temporaneo dei nuovi rifiuti prodotti, i relativi quantitativi massimi annui ipotizzati e la loro destinazione.

Tabella 5

CER	Capacità di stoccaggio (Kg)	Quantità max annua (Kg)	Destinazione
13.02.05*	500 a concorrenza con il 13.02.04*	1800 a concorrenza con il 13.02.04*	Consorzio oli usati
16.01.13*	100	100	Consorzio oli usati
16.01.19	1.000	3.600	Recupero
16.01.20	2.000	3.600	Recupero
16.01.21*	100	100	Smaltimento/recupero
16.08.07*	200	200	Smaltimento/recupero

Alla luce di quanto evidenziato dalla Ditta l'introduzione dei nuovi tipi di rifiuti prodotti non altera in alcun modo le modalità gestionali dell'impianto in oggetto, si ritiene di dover integrare la suddetta autorizzazione con l'inserimento di tali rifiuti in uscita dall'impianto stesso.

Poiché la Ditta – come evidenziato nella nota prot. n. 55240 del 29/09/2011 - si è dotata di un sistema per neutralizzare gli airbag inesplosi, dall'attività svolta dalla stessa non verrà più prodotto il rifiuto individuato con CER 16.01.10* "Componenti inesplosi (ad esempio airbag)".

In virtù della revisione del ciclo dei rifiuti prodotti, la Ditta ha così ridefinito i quantitativi dei rifiuti prodotti precedentemente autorizzati e riportati nella successiva tabella.



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI , EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

Pertanto dall'attività effettuata nell'impianto della Ditta Sannicolò Sandra verranno prodotti i rifiuti riportati nella successiva tabella 6, in cui sono indicati anche i quantitativi massimi annui ipotizzati, la relativa capacità di stoccaggio e la destinazione finale.

Tabella 6

CER	Descrizione	Capacità di stoccaggio (Kg)	Quantità max annua (Kg/anno)	Destinazione
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	100	100	Consorzio oli usati
13.02.04*	Scarti di oli minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	500 a concorrenza	1800 a concorrenza	Consorzio oli usati
13.02.05*	Scarti di oli minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	50	50	Smaltimento
16.01.03	Pneumatici fuori uso	4.000	15.000	Recupero
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	60.000	218.000	Recupero
16.01.07*	Filtri dell'olio	150	150	Smaltimento/ recupero
16.01.13	Liquidi per freni			
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	500	500	Smaltimento/ recupero
16.01.17	Metalli ferrosi	20.000	49.000	recupero
16.01.18	Metalli non ferrosi	3.000	3.000	Recupero
16.01.19	Plastica	1.000	3.600	Recupero
16.01.20	Vetro	2.000	3.600	Recupero
16.01.21*	Componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	100	100	Smaltimento/ recupero
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti (motori)	25.000	49.000	Recupero
16.06.01*	Batterie al piombo	3.000		
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, indio o platino (tranne 16.08.07)	700	700	recupero
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	200	200	Smaltimento/ recupero

I quantitativi di rifiuti riportati in tabella 6 sono assentiti fatti salvi gli adempimenti in materia di CPI.



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

L'elenco dei rifiuti prodotti riportati in tabella 6 sostituisce la tabella 1 e la tabella 2 riportati nell'atto autorizzativo n. 40949-07/TR del 29/06/2007.

3) Presenza serbatoio di gasolio e spostamento pressa per riduzione volumetrica

Dalla planimetria allegata al presente atto (ALLEGATO 1) emerge la presenza di un serbatoio di gasolio adibito esclusivamente al rifornimento dei mezzi utilizzati all'interno dell'impianto in oggetto, come evidenziato nella nota del 15/03/2012 trasmessa dalla Ditta.

A tal riguardo detto serbatoio, pur non rilevando ai fini delle attività di recupero svolte nell'impianto, dovrà essere gestito conformemente alla normativa della specifica materia.

Emerge altresì dalla medesima planimetria una diversa dislocazione della pressa - utilizzata per la riduzione volumetrica delle carcasse già sottoposte alla messa in sicurezza e trattamento - che non altera in alcun modo la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto.

Alla luce di quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

APPROVA L'AGGIORNAMENTO DELL'ATTO N. 40949-07/TR del 29/06/2007

E PER L'EFFETTO

AUTORIZZA:

- 1) i nuovi tipi di rifiuti in ingresso all'impianto di cui all'oggetto così come riportato nella tabella 1 con le capacità di stoccaggio delle aree, i quantitativi massimi annui, la destinazione finale di cui alla tabella 2.

Tali rifiuti dovranno essere sottoposti esclusivamente all'operazione di messa in riserva (R13) per un tempo non superiore ad un anno.

Gli stessi dovranno essere avviati alla messa in riserva nelle aree evidenziate nell'ALLEGATO 1.



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

Pertanto presso l'impianto in oggetto potranno essere accettati i rifiuti riportati nella tabella 3, in cui sono indicati anche i quantitativi massimi annui, la relativa capacità di stoccaggio e la destinazione finale.

- 2) L'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti prodotti dall'impianto stesso comprensivo della ridefinizione dei quantitativi massimi annui, della destinazione finale, così come riportato nella tabella 5.

Pertanto i rifiuti prodotti dall'impianto sono quelli riportati nella tabella 6 che sostituisce la tabella 1 e la tabella 2 riportati nell'atto autorizzativo n. 40949-07/TR del 29/06/2007.

PRENDE ATTO:

- 1) della presenza all'interno dell'impianto di un serbatoio di gasolio che, pur non rilevando ai fini dello svolgimento delle operazioni di recupero effettuate sui rifiuti, dovrà essere gestito conformemente alla normativa della specifica materia.
- 2) della diversa dislocazione della pressa così come evidenziato nella planimetria dell'ALLEGATO 1.

La Ditta Sannicolò Sandra dovrà svolgere presso l'impianto in oggetto le attività per cui è autorizzata nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- i nuovi tipi di rifiuti in ingresso all'impianto dovranno essere tenuti ben distinti dai rifiuti aventi medesimo CER detenuti in deposito temporaneo;
- i quantitativi di rifiuti complessivamente presenti nell'impianto dovranno essere gestiti previo rispetto degli adempimenti in materia di C.P.I.;
- dovrà essere presentata entro 30 giorni dal rilascio del presente atto la planimetria dettagliata dei settori in cui è organizzato l'impianto in oggetto, in relazione alle attività di gestione poste in essere.



PROVINCIA DI TERNI

SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI, EMISSIONI E AIA

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI

Tel. : 0744483820 - 0744483408 - Fax : 0744483567

Cod. Fisc. / Part. IVA 00179350558

Sono richiamate e fatte salve le prescrizioni e le condizioni imposte nell'atto prot. n. 40494-07/2007 del 29/06/2007 qualora non modificate dal presente atto.

Il presente atto sarà pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Terni.

Terni, 15 marzo 2012

Il Dirigente del Settore

Dott. Paolo Grigioni




Dott. Stefano Ambrosini

Geologo

Consulente ambientale

Gestione rifiuti

Via San Leonardo 9 - 05018 ORVIETO (TR)

Tel/Fax: 0763.344025 Cell: 3282743233/ 3204315837

Email: ambrosini56@gmail.com

P.I. 01415650553 - Cod. Fiscale MBR SFN 56D26 C117E

Ditta Sannicolò Sandra

Via dello Scalo, 16 - 05026 Montecastrilli TR

RELAZIONE GEOLOGICA

Sito individuato al Foglio catastale n°53, Particelle n° 334/335
del Comune di Montecastrilli

Il tecnico incaricato
Dott. Geol. Stefano Ambrosini



Premessa

Su incarico della Ditta Sannicolò Sandra è stata redatta la presente relazione Geologica che costituisce supporto geologico al " *Progetto di ampliamento e aumento quantitativi di un centro di messa in riserva e messa in sicurezza di veicoli fuori uso e RAEE, con operazioni R13-R12, e di recupero di metalli e composti metallici, con operazione R4 " da realizzare realizzare in Via dello Scalo, 16 - 05026 Montecastrilli TR*

L'area in esame è individuata dal vigente PRG Comunale come D4 (produttiva Artigianale), è di proprietà della ditta individuale Sannicolò Sandra e catastalmente distinta alle particelle 334/335 del foglio 53.

RELAZIONE GEOLOGICA

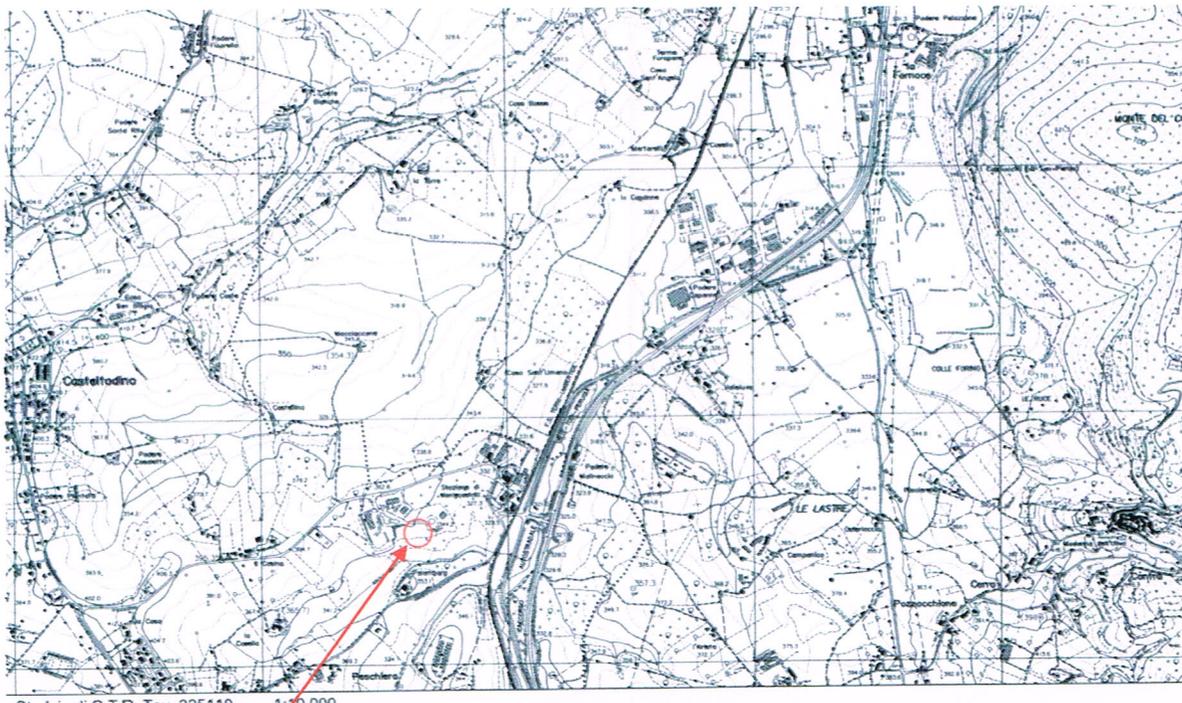
Obiettivo della presente indagine è quello di verificare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e litostratigrafiche dei terreni, al fine di fornire il quadro complessivo del contesto Geologico dove insiste l'impianto della Ditta Sannicolò Sandra e dove verrà realizzato l'intervento.

Nell'ambito dello studio è stata acquisita e verificata la documentazione presente, relativa agli studi geologico, geomorfologici e idrogeologici riportati in letteratura, e confrontata con i dati delle indagini svolte.

- Assetto geografico generale

L'area ricade a Est dell'abitato e Castel Todino ed è prossima alle dorsali montuose dei Monti Martani.

Risulta situata a meno di un Km ad ovest dal raccordo autostradale Orte-Todi-Perugia, dalla Ferrovia Terni Umbertide sulle prime propaggini collinari con modesta inclinazione verso Sud di 5°.



Individuazione Area

- Assetto Geologico

L'area occupa una parte del settore meridionale di un vasto bacino sedimentario avente una estensione di circa 1800 Km², denominato Bacino Tiberino.

Il Bacino Tiberino è un bacino intermontano posto nel settore orientale della catena appenninica formatosi nel Pliocene a seguito di una tettonica distensiva che causa la frammentazione della catena stessa.

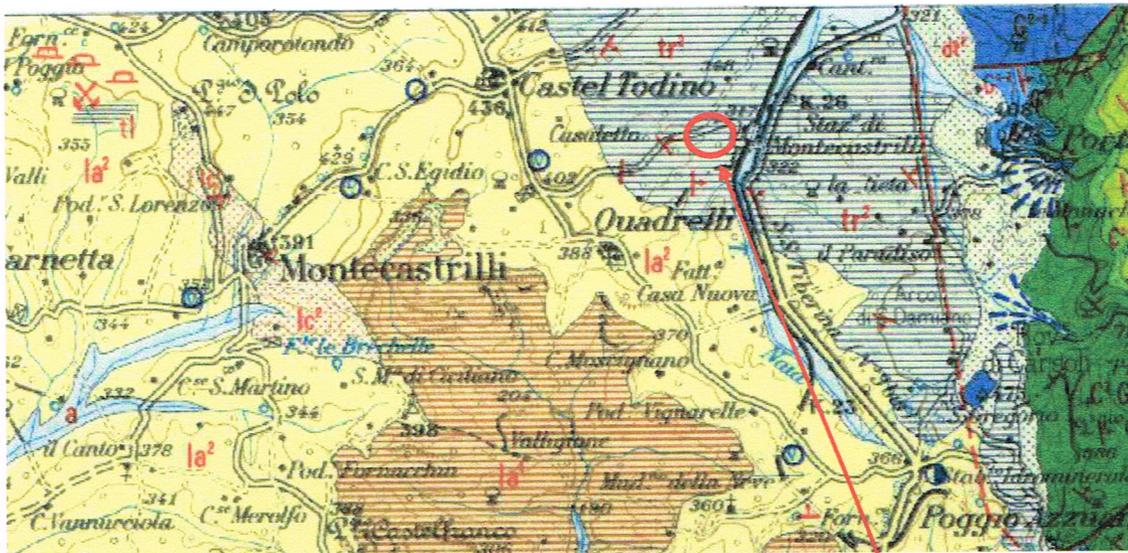
Rappresenta una delle maggiori depressioni dell'Italia centrale, il bacino Tiberino taglia da N a S l'Umbria, per una lunghezza complessiva di 120 km ed una larghezza media di 10 km; si sviluppa dall'alta valle del Tevere e all'altezza di Perugia si divide in due rami, uno sud-orientale fino a Spoleto ed uno sud-occidentale.

L'ambiente di sedimentazione all'interno del Bacino Tiberino risulta non essere omogeneo, si osservano infatti passaggi laterali e verticali tra depositi lacustri, palustri, deltizi e di piana alluvionale.

La deposizione di sedimenti di origine fluvio lacustre iniziata nel Pliocene e proseguita per tutto il Pleistocene è stata caratterizzata da variazioni granulometriche sia verticali che laterali.

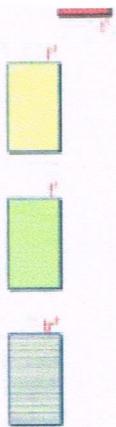
Questi depositi sono rappresentati da materiale grossolano come conglomerati e/o ghiaie e da materiale fine quale sabbie limose ed argille sabbiose e travertinosi.

La litologia principalmente affiorante in sito e presente nell'area d'indagine è costituita da terreni di natura sabbioso/limosa.



Pleistocene

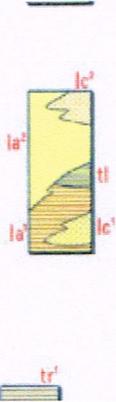
Plio-Pleistocene



Depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi del III° ordine dei terrazzi (Castello delle Rocchette a N di Magliano S.).

Depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi del I° ordine dei terrazzi (S di Oriccioli).

Travertini da liscidi a terroni, in bancate, talvolta con intercalazioni sabbioso-argillose; sono presenti resti vegetali e animali (*Helix*, *Theba*, *Cyclanoma*).



Terni: sabbie e sabbie argillose giallastre, spesso a stratificazione incrociata, con resti di molluschi continentali (*Bulimus*, *Planorbis*, *Teodoxus*, *Melanopsis*, *Unio*) (*la*²); nella parte alta e lateralmente passaggio a ghiaie e conglomerati poco coerenti con matrice sabbiosa (*lc*²), Pleistocene medio-sup. Inferiormente argille e argille sabbiose ben stratificate, con resti di: *Rhinoceros etruscus* FALCON, *Corbicula fluminalis* (MULLER), *Cerastoderma edule* (LIN), *Viviparus etruscus* MALATES, *Melania curvicosta* (DESH), *Unio*, *Melanopsis*, *Limnea* (*la*¹), lignitifere nella parte alta (*tl*); passaggi laterali a conglomerati, a matrice sabbioso-calcareo più raramente argillosa (*lc*¹); Villafranchiano. **PLEISTOCENE SUP. - VILAFRANCHIANO.**

Sabbie argillose a fauna da cotidale a salmastro: *Rotalia perlucida* HER., ALL & EARL., *R.* spp., *Nonion* sp., *Elphidium* sp., *Loxocoena* sp., *Cyprideis torana* (JONES), con banchi conglomeratici e calcari concrezionati generalmente alla base (*tr*¹).

Ubicazione Impianto

Stralcio carta geologica foglio 138 terni

- Assetto Strutturale

L'area in esame ricade all'interno di un ambito che geologicamente appartiene al ramo sud-occidentale del Bacino Tiberino; questo immenso serbatoio sedimentario che taglia da N a S l'intera regione, all'altezza di Perugia si divideva in due rami: uno sudoccidentale, che attraverso Todi arriva fino alla Conca Ternana, ed uno sud-orientale, che giunge fino a Spoleto attraverso le valli del Topino e della Marroggia.

La parte considerata in questo studio, è impostata su una depressione tettonica, allungata in direzione NNW-SSE. Il margine orientale è delimitato dalla faglia bordiera martana immergente verso W, che è evidente sia in affioramento che nei profili sismici; il margine occidentale presenta faglie, immergenti verso ENE, riconoscibili dall'esame dei limiti geometrici tra substrato prepliocenico e depositi plio-pleistocenici. Le dorsali carbonatiche che delimitano i due fianchi (quella Narnese-amerina ad W e quella Martana ad E) dell'area in parola, sono il risultato di una storia deformativa complessa articolata in due principali fasi tettoniche.

In tale contesto geologico le strutture tettoniche esercitano un forte controllo sulla sedimentazione per cui il territorio di Montecastrilli, come l'area d'indagine è prevalentemente caratterizzato da sedimenti fluviolacustri del Plio-Pleistocene che hanno riempito il Bacino Tiberino.

- Assetto Morfologico

Lo scenario geomorfologico risulta piuttosto uniforme caratterizzato prevalentemente da rilievi collinari la morfologia dell'area risulta essere generalmente dolce.

Dal rilievo di superficie in un intorno significativo nell'area indagata è risultato un buon equilibrio tra i terreni, non si sono evidenziati fenomeni franosi potenziali né fenomeni in atto.

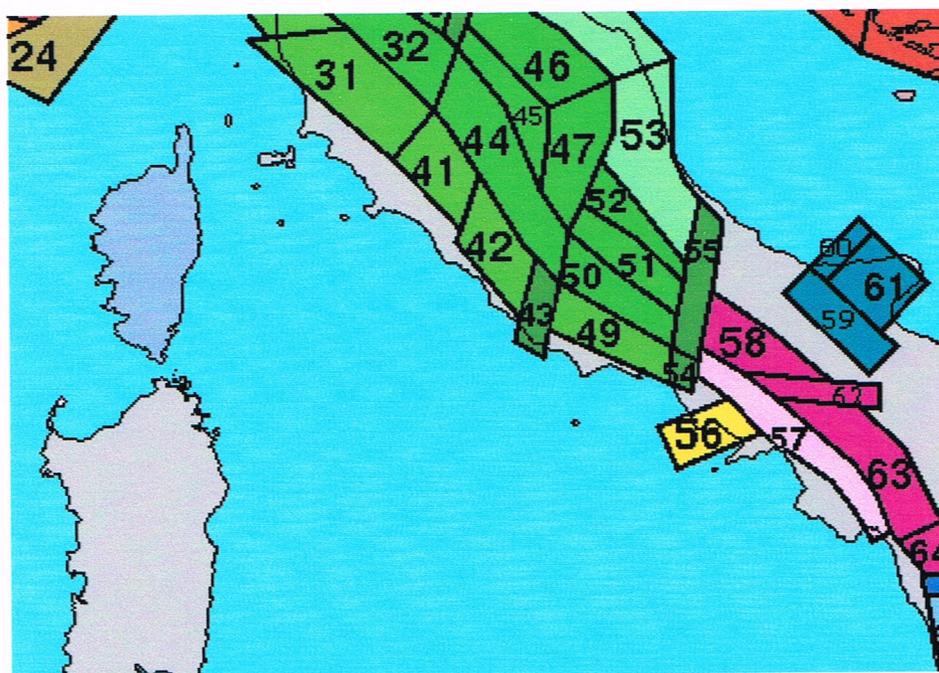
Risulta inesistente il rischio inondazione considerando la posizione topografica dell'area.

- Caratteristiche idrogeologiche

Le caratteristiche idrogeologiche sono funzione della permeabilità, ovvero della capacità che hanno i terreni di lasciarsi attraversare dall'acqua, l'analisi idrogeologica operata sulle formazioni affioranti nell'area hanno evidenziato che gli stessi sono dotati di una bassa permeabilità che facilita lo scorrimento superficiale e consente l'infiltrazione delle acque meteoriche in tempi lunghi. Tale caratteristica è dovuta alla natura coesiva del litotipo superficiale – sabbia limosa-

- Sismicità dell'area

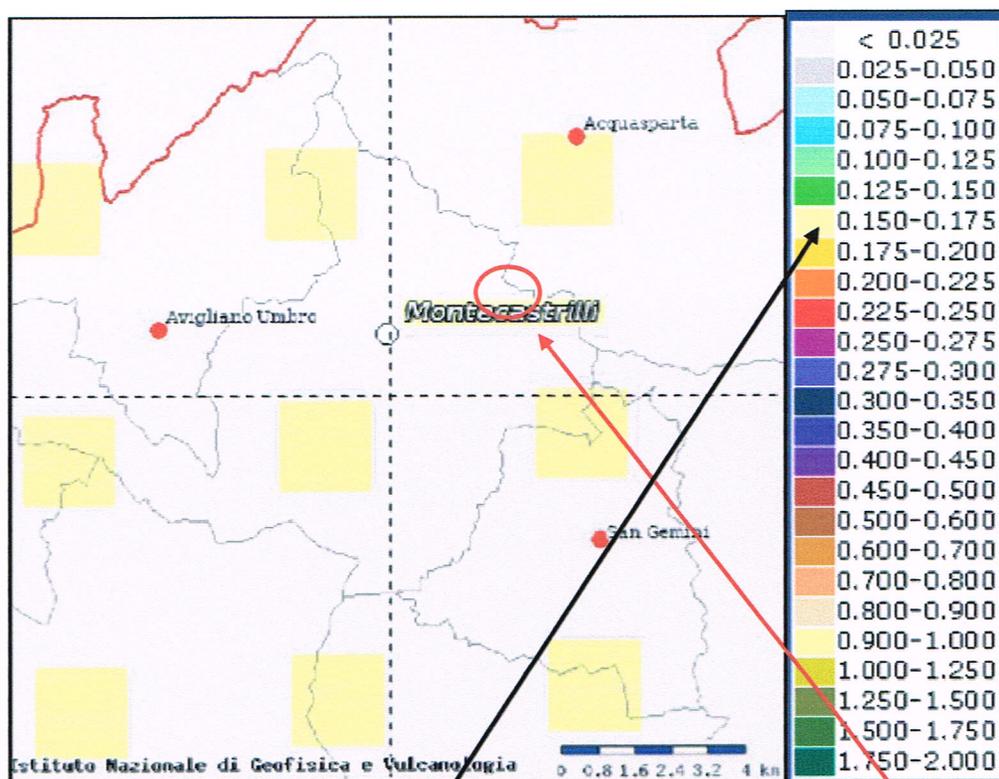
Il settore in studio è caratterizzato da una sismicità che si distribuisce lungo fasce (Zone sismogenetiche) a caratteristiche sismiche omogenee, allungate preferenzialmente NW-SE, nella direzione della costa tirrenica e della catena montuosa appenninica. Lungo queste fasce la sismicità si distribuisce in modo omogeneo e gradualmente crescente dalla costa verso l'Appennino



B. Zone legate al margine interno della piastra padano-adriatico-ionica in subduzione sotto la catena appenninica.

- 2.1.** Fascia padano-adriatica in compressione. Meccanismi di rottura attesi: thrust e strike-slip
- 2.2.** Fascia intermedia. Meccanismi di rottura attesi: misti, con prevalenza di dip-slip
- 2.3.** Fascia tirrenica in distensione. Meccanismi di rottura attesi: dip-slip
- 2.4.** Zone di svincolo (transfer). Meccanismi di rottura attesi: misti, con prevalenza di strike-slip.

Il territorio in esame ricade in corrispondenza della zona sismogenetica n. 44, legata al margine interno della piastra padano-adriatico-ionica in subduzione sotto la catena, le aree sismiche di maggiore importanza e più prossime a quelle dell'area in studio sono distribuite, come detto, ad est del territorio o talora in adiacenza a questo.



La carta della determinazione dell'azione sismica mostra come nell'area in esame ci si attendano valori di a_g compresi tra 0,150 e 0,175.

- Geologia-tecnica caratteristiche Geotecniche dei terreni in sito

La litologia e le caratteristiche geomeccaniche dei terreni in sito sono stati determinati recentemente a seguito dell'indagine geologica riguardante il progetto per la realizzazione di un muro di sostegno svolta dal Dott. Geol. Umberto Imerigo.

Dalla relazione si evince che la natura dei terreni indagati fino alla profondità di 6 mt dal piano campagna è di natura limoso sabbiosa.

Tali terreni sono stati caratterizzati come di natura mista granulare/coesiva e presentano valori di angolo d'attrito efficace $\phi = 30^\circ$; peso del terreno saturo $\gamma = 1,94 \text{ t/mc}$; coesione non drenata $c_u = 0,69 \text{ Kg/cm}^2$; modulo di deformazione drenato $E' = 276$.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto si può sintetizzare quanto segue:

- Il sito dal punto di vista geomorfologico è stabile e non presenta fenomeni quiescenti né in atto;
- La geologia di superficie dell'area d'impianto evidenzia depositi fluvio-lacustri costituiti da sabbia limosa di natura mista granulare /coesiva.
- Non sono presenti falde superficiali.

Dal punto di vista geologico nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Le informazioni acquisite dagli studi presenti sono state confrontate con i dati delle indagini svolte e quelle derivanti dalla indagine geologica per la progettazione di un muro di sostegno.

Terni 10/02/2015

Il tecnico incaricato

Dott. Geol. Stefano Ambrosini



Terni, li 19 Settembre 2013

Spett.le Autodemolizioni Sannicolò Sandra
Via dello Scalo n. 16
05026 – Montecastrilli (TR)
c.a. Sig.ra Sannicolò Sandra

Spett.le S.I.I. scpa
Via I° Maggio, 65
05100 TERNI

Prot. n. 4778 /13

Cod. S_R_15_T

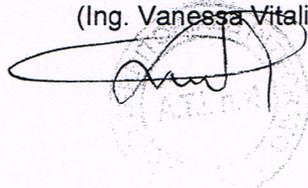
OGGETTO: D. Lgs.152/06, D.G.R. 1171/07 e D.G.R. 424/12 –Rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali. Ditta SANNICOLO' SANDRA - richiedente sig.ra Sannicolò Sandra – Comune di Montecastrilli (TR). Trasmissione atto.

Con la presente si trasmette copia dell'atto in oggetto, unitamente agli elaborati progettuali, per le attività di competenza.

La presente costituisce altresì chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dall'art. 8 della L. n. 241/90.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Vanessa Vitali)



Allegati:

1. Rinnovo Autorizzazione allo scarico n. 15/13.

Pagina 1 di 5

Mod.O



Terni 03 Luglio 2013

Oggetto: D.Lgs.152/06, D.G.R. 1171/07 e D.G.R. 424/12 – Rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali. Ditta SANNICOLO' SANDRA - richiedente sig.ra Sannicolò Sandra – Comune di Montecastrilli (TR).

IL DIRETTORE

Premesso:

- Vista l'istanza presentata dalla Sig.ra Sannicolò Sandra, all'Ambito Territoriale Integrato n. 4, in data 27.10.2011 prot. n. 3188, con la quale la stessa chiede il rinnovo dell'autorizzazione esistente allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali provenienti dall'attività di autodemolizioni e commercio metalli e simili, sita in Via dello Scalo n. 16 nel Comune di Montecastrilli (TR);
- Visto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciato dall'ATO Umbria 2 con il n. 19 in data 17.11.2008 alla Ditta Sannicolò Sandra;
- Visto il parere del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato S.I.I. S.c.p.A. prot. n. 4207 del 23.04.2012 acquisito agli atti di questo Ambito con prot. n. 973 del 24.04.2012, con il quale il Gestore, pronunciando la valutazione tecnica di merito richiesta per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura;
- Viste le procedure per l'Autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura approvate dal C.d.A. AATO Umbria 2 con Delibera n. 13 del 21.04.08;
- Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall' AATO Umbria 2 con Delibera n. 22 del 26.11.03;
- Vista la D.G.R. 9.07.2007 n. 1171 - Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue;
- Vista la D.G.R. n. 1904 del 22 Dicembre 2008 con la quale si apportavano modifiche alla Direttiva Tecnica Regionale concernente "disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con D.G.R. n. 1171 del 9 Luglio 2007
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06 "Norme in materia ambientale" aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

Preso atto del:

- parere favorevole del Gestore al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dall'attività di autodemolizioni e commercio metalli e simili, sita in Via dello Scalo n. 16 nel Comune di Montecastrilli (TR);

AUTORIZZA

Il rinnovo dello scarico alla Sig.ra Sannicolò Sandra nata a Rovereto (TN) in data 29.01.1955 e residente a Montecastrilli (TR) – Via Settevalli n. 43 – Fraz. Quadrelli, in qualità di Titolare della Ditta **SANNICOLO' SANDRA** con sede legale in Via dello Scalo n. 16 - Comune di Montecastrilli (TR), P.I.V.A. 00563600550 alle condizioni di cui appresso:

- Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico industriale sito in Via dello Scalo n. 16 nel Comune di Montecastrilli (TR) e proveniente dall'insediamento distinto al NCEU Fg. 53 p.lla 218;
- Le acque reflue industriali costituite dalla unione delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, dalle acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabili scoperte sono pari rispettivamente a 43,20, e 1.979,97 metri cubi annui per un totale di 2.023,17 metri cubi annui.
- Il progetto allegato alla domanda, come depositato ai nostri archivi, fa parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 – allegato 5 – del D.Lgs.152/06, così come in tab. 3 della D.G.R. 9.07.2007 n. 1171 così come modificata dalla D.G.R. n. 1904 del 22.12.2008;
- I pozzetti esistenti a monte dell'innesto nella pubblica fognatura, indicati nelle planimetrie come pozzetti fiscali, dovranno comunque essere sempre facilmente accessibili e di caratteristiche costruttive tali da permettere il campionamento con sistemi di prelievo automatici o manuali;

“E' vietato immettere in rete fognaria sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette nonché gli altri insediamenti allacciati. E' in particolare vietata l'immissione di sostanze infiammabili, esplosive, radioattive, che sviluppino gas o vapori tossici, che possano provocare depositi ed ostruzioni nelle canalizzazioni (immondizie, stracci, letame, scarti di macellazione, di cucina, di lavorazione della frutta e verdura) o aderire alle pareti, oltre alle sostanze Tab. 5, nei limiti della Tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06 come aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4”.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un inquinamento anche temporaneo. Il responsabile dello scarico e/o il responsabile di sversamenti accidentali in pubblica fognatura, al di fuori delle modalità e dei limiti qualitativi e quantitativi autorizzati, sono tenuti a darne comunicazione al Gestore Unico e a seguire le disposizioni impartite telefonicamente o verbalmente, successivamente confermate per iscritto al Gestore. Qualora il fatto possa avere riflessi ambientali dovrà essere tempestivamente data comunicazione alla struttura provinciale dell'ARPA competente per il territorio. Nel caso vi siano riflessi igienico-sanitari, con la medesima procedura, si dovrà provvedere a dare debita comunicazione direttamente alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio;

- f. I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio di aree esterne o prelevate esclusivamente allo scopo, gli scarichi parziali contenenti le sostanze di cui alla tabella 5 (ad eccezione delle sostanze numero 11, 13, 14) della D.G.R. 24.04.2012 n. 424, prima del trattamento degli stessi per adeguarli ai limiti previsti;

1. E' fatto, inoltre, obbligo di:

- richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento od in caso di ampliamento e ristrutturazione e trasferimento del medesimo;
- notificare a questo Ambito Territoriale ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento all'insediamento produttivo;
- comunicare prontamente a questo Ambito Territoriale qualsiasi variazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico;
- notificare a questo Ambito ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà d'insediamento;
- garantire l'accessibilità per il campionamento ed il controllo al Gestore del Servizio Idrico Integrato che è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni ed i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

2. La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle che, in materia potranno essere emanate successivamente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, fatta salva l'eventuale revoca della presente autorizzazione.

3. La presente autorizzazione è rilasciata facendo salve le autorizzazioni, le prescrizioni e concessioni di altri Enti o Organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività di cui alla presente autorizzazione.

4. La presente autorizzazione ha validità di **quattro** anni a decorrere dalla data del **17.11.2012** e con scadenza alla data del **17.11.2016**, il rinnovo dovrà essere chiesto almeno sei mesi prima della data di scadenza.
5. La presente autorizzazione può essere revocata su istanza del Gestore, nel caso di mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione dell'opera.
6. Il certificato analitico dello scarico, dovrà essere trasmesso all'Ambito Territoriale Integrato A.T.I. n.4, entro novanta giorni dalla data dell'autorizzazione e trasmesso altresì, con cadenza annuale dallo stesso rilascio, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 133 del D. Lgs. 152/06 e recepito con Deliberazione di C.d.A. AATO 2, n. 13/08. Lo stesso dovrà altresì aver apposto in calce la dichiarazione del professionista che ha effettuato le analisi con la quali si dichiara che il campione analizzato per i parametri ricercati, rispetta i limiti imposti dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all. 5 tab. 3 per lo scarico in pubblica fognatura.

Il Direttore

(Ing. Roberto Spinsanti)





SERVIZI INTEGRATI AZIENDALI - MEDICINA DEL LAVORO - PROTEZIONE AMBIENTALE
ECOLOGIA - SICUREZZA - LAB. CHIMICO - FISICO - MICROBIOLOGICO

Consulenza, assistenza in materia di sicurezza, ambiente e rifiuti.
Misurazione di agenti fisici: rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ioniche artificiali, microclima.
Valutazioni e progettazione di interventi di bonifica, consulenze tecnico legali.
Agenzia formativa accreditata dalla Regione Umbria (D.D. n° 7174 del 13/09/2012).
Monitoraggi e analisi chimico-fisiche per la determinazione di inquinanti su matrici di acqua, aria, suolo, e alimento.
Assistenza per la certificazione Qualità (ISO 9001) Ambiente (ISO 14001) Sicurezza (OHSAS 18001).



Doc. n°311

Ditta Sannicolò Sandra

Via dello Scalo, 16 – 05026 - Montecastrilli (TR)

**VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE
DERIVANTE DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA DELLA
"DITTA SANNICOLO' SANDRA"
AI SENSI DELLA LEGGE QUADRO n° 447/95
E DPCM 14.11.97 - LEGGE REG. UMBRIA n° 8 del 6/06/2002**

Tecnico Competente addetto esecuzione ed
elaborazione misure

Dott. Ing. Marco Verdenelli

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Dott. Ing. Marco Verdenelli

Regione Umbria - D.D. n° 10537 del 20/11/09

Il Tecnico Competente in acustica ambientale

Silvano Verdenelli

(dottore in fisica)



EDIZIONE	REVISIONE	N°PAGINE	N°ALLEGATI	DATA DI EMISSIONE
1-2015	00	41	6	15/01/2015

DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il documento di valutazione dell'impatto acustico ambientale, redatto ai sensi e per gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di inquinamento acustico, si compone di n°41 pagine suddivise nei seguenti paragrafi:

1	PREMESSA	3
2	DATI INFORMATIVI SUL TERRITORIO E STATO DI FATTO	4
3	VERIFICA DELLE LEGGI E NORME APPLICABILI	6
4	TIPOLOGIA ATTIVITA' LAVORATIVA	7
5	INDIVIDUAZIONE DEI RICETTORI MAGGIORMENTE SENSIBILI AI FINI ACUSTICI E RELATIVA CLASSE ACUSTICA	8
6	MISURA DELLA ENERGIA SONORA IMMESA	10
	6.1 Strumentazioni impiegate	10
	6.2 Finalità.....	10
	6.3 Metodica di lavoro	11
	6.4 Personale che ha presenziato alle misure.....	12
	6.5 Condizioni di misura	12
	6.6 Documentazione fotografica punti di misura	12
7	RISULTATI DELLE MISURAZIONI	15
8	VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO	17
	8.1 Disposti di legge applicabili (vedere anche allegato n° 3).....	17
	8.2 Esiti delle misurazioni	18
9	CONCLUSIONI	19
10	ALLEGATI	20

1 PREMESSA

La Ditta Sannicolò Sandra ha incaricato la soc. Simpes srl, nella persona del Tecnico competente Dott. Silvano Verdenelli (Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto negli elenchi dalla Regione Umbria ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n° 447/95 – con DGR 1310 del 11.3.97), di effettuare una indagine fonometrica per valutare il reale ammontare delle immissioni sonore derivanti dall'attività lavorativa svolta presso l'insediamento sito in Via dello Scalo, 16 – 05026 - Montecastrilli (TR).

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- analisi delle caratteristiche ambientali dell'insediamento della ditta Sannicolò Sandra e dei luoghi ad esso limitrofo (aree di potenziale impatto), della tipologia di attività lavorativa, dei macchinari e mezzi verosimilmente rumorosi impiegati (stato di fatto e dati informativi sul territorio);
- individuazione dei ricettori potenzialmente sensibili;
- verifica degli strumenti pianificatori e delle leggi e norme a carattere nazionale e locale applicabili;
- risultanze delle indagini fonometriche eseguite nella giornata del 13/01/2015;
- confronto dei livelli misurati con quelli massimi stabiliti dalle leggi vigenti in materia di inquinamento acustico.

2 DATI INFORMATIVI SUL TERRITORIO E STATO DI FATTO

L'insediamento della “**Ditta Sannicolò Sandra**” è ubicato nell'area di Via dello Scalo, 16 – 05026 - Montecastrilli (TR), in un contesto caratterizzato da altre realtà produttive (area denominata *Zona Industriale della Stazione*), e da infrastrutture viarie (SP35) di attraversamento locale.

Detta area confina (vedere successiva documentazione fotografica aerea – foto 1):

- nel lato ovest con la cooperativa produttori carne coltivatori diretti “S.Nicolò”;
- nel lato est con Via dello Scalo, oltre la quale vi sono aziende quali la SEMAP e la C.T.S.;
- nel lato nord con Via dello Scalo;
- nel lato sud con dei terreni boschivi.

Le principali sorgenti verosimilmente rumorose impiegate nelle lavorazioni, descritte nel proseguito, sono costituite dai seguenti macchinari (vedere planimetria in allegato – All. n°06):

- AUTOCARRO (con polipo) FIAT 190 (EC079KF)
- AUTOCARRO (con polipo) IVECO 130 (DF 902 NP)
- CARICATORE SOLMEC 70
- MULETTO OM
- CESOIA SCARRABILE
- PRESSA COMPATTATRICE
- CESOIA ELETTRICA
- CARICATORE SOLMEC 200 ESP

L'attività lavorativa viene svolta solo nel periodo diurno dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

La rumorosità che caratterizza i luoghi limitrofi all'area oggetto dell'indagine è prodotta principalmente dalle altre realtà lavorative e dal traffico veicolare leggero e pesante sulle strade di accesso e attraversamento della zona industriale.

3 VERIFICA DELLE LEGGI E NORME APPLICABILI

Dal punto di vista acustico il Comune di Montecastrilli ha adottato lo strumento della Classificazione Acustica del proprio territorio ai sensi della L.Q. n° 447/95, art. 6 e L.R. UMBRIA n°8 del 06/06/2002 e s. m..

Le ulteriori leggi e norme applicabili risultano:⁽¹⁾

- L.Q. n° 447/95;
- DPCM 14/11/97;
- DM 16.3.98;
- L.R. UMBRIA n° 8 del 06/06/2002 e R.R. n°1 del 13/08/04;
- Piano di Classificazione Acustica del Comune di Montecastrilli.

⁽¹⁾ Per ulteriori informazioni di dettaglio in merito alle leggi in questioni consultare l'allegato 3.

4 TIPOLOGIA ATTIVITA' LAVORATIVA

L'attività lavorativa della "DITTA SANNICOLO' SANDRA" è relativa a:

- demolizione autoveicoli;
- demolizione/rottamazione manufatti metallici;

Il ciclo di lavoro relativo alla attività sopra descritta è illustrato di seguito.



5 INDIVIDUAZIONE DEI RICETTORI MAGGIORMENTE SENSIBILI AI FINI ACUSTICI E RELATIVA CLASSE ACUSTICA

La zona interessata dall'intervento è stata sottoposta ad indagine conoscitiva per l'individuazione dei ricettori di cui alla classe I della tabella A del DPCM 14/11/79 (scuole, ospedali, parchi, etc.) e degli altri eventuali ricettori potenzialmente sensibili.

Tale indagine è stata condotta in base ai criteri generali dettati dal DPCM 14/11/97 e dalle norme che regolano i Piani Comunali di Classificazione Acustica (PCCA).

Nei luoghi limitrofi alla suddetta zona non sono presenti ricettori particolarmente sensibili (Classe I).

I ricettori maggiormente sensibili unitamente alla classe acustica di assegnazione sono riportati nella seguente tabella (vedere anche successiva foto aerea).

Descrizione dei ricettori	Classe acustica in base al PCCA del Comune di Montecastrilli Vedere stralcio allegato – All. n°05
R1 – attività produttiva denominata cooperativa produttori carne coltivatori diretti “S.Nicolò” situata in adiacenza al confine ovest della ditta Sannicolò Sandra.	CLASSE V “Aree prevalentemente industriali”

E' doveroso precisare che all'interno del perimetro della limitrofa autocarrozzeria Saffiro Nando, distante circa 100 mt dal confine della ditta Sannicolò Sandra, vi è una abitazione che non è stata prescelta come ricettore maggiormente sensibile in quanto acusticamente schermata dalla rumorosità prodotta dall'attività lavorativa in esame dalla presenza di n°2 fabbricati industriali di elevata altezza ed estensione nel percorso sorgente-ricettore.

Il suddetto ricettore R1 è stato prescelto con il criterio della “vicinanza” all'insediamento produttivo e relativa posizione piano altimetrica.

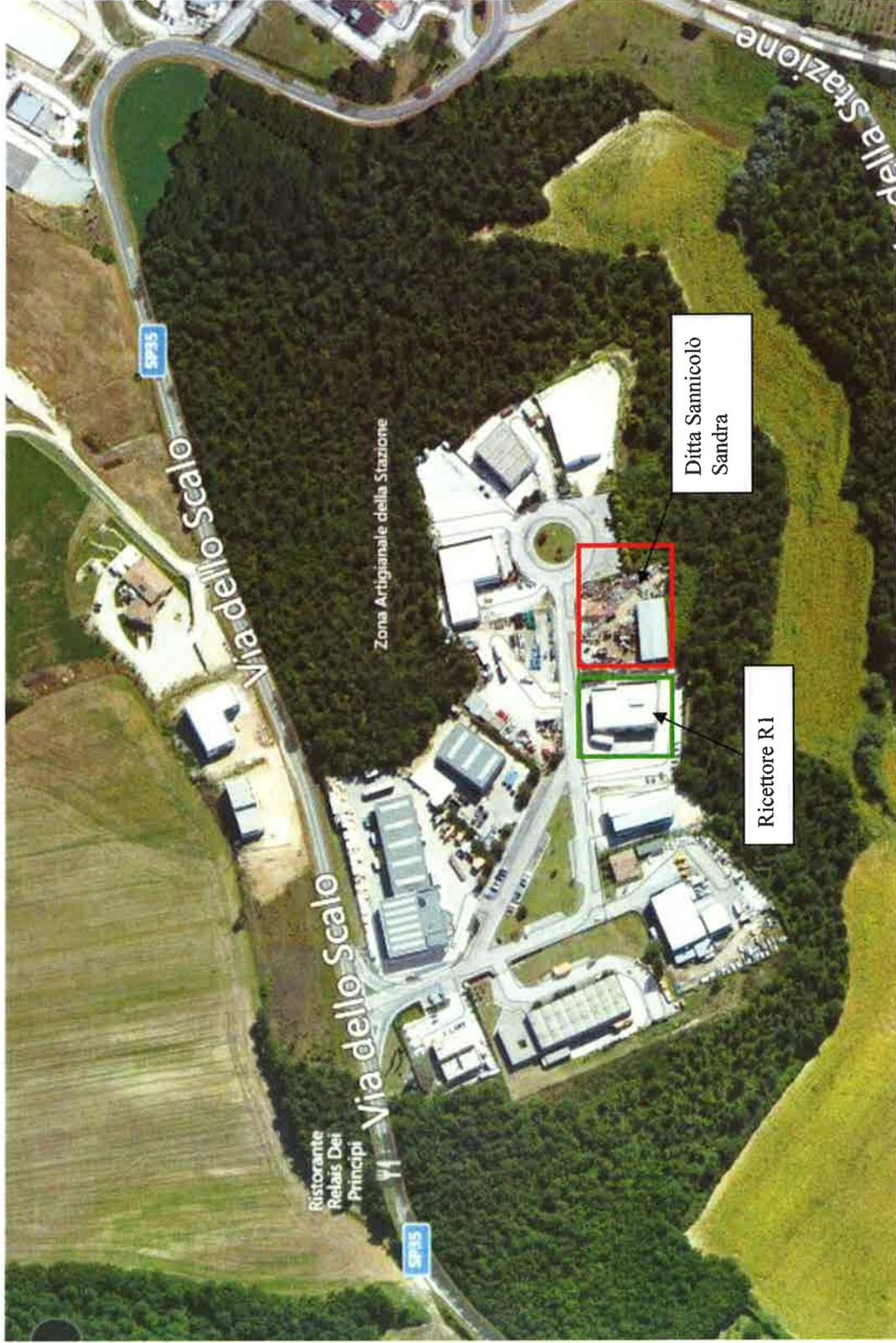


Foto 2 – foto aerea ricettori maggiormente sensibili

6 MISURA DELLA ENERGIA SONORA IMMESSA

6.1 Strumentazioni impiegate

- **Analizzatore sonoro modulare di precisione 01 dB - Metravib tipo “SOLO”**, numero di serie n°61148, conforme alle norme EN 60651/1994 e EN 60804/1994, dotato di filtri per analisi in frequenza conformi alla norma EN 61260/1995, certificato di taratura n° LAT 068 34082 - A del 14/07/2014;
- **Calibratore acustico B.&K. tipo 4231**, n° serie 2191218, conforme alla norma CEI 29-4, certificato di taratura n° LAT 14-1724-CAL del 04/04/2014, per la calibrazione in loco della catena di misurazione prima e dopo ogni ciclo di misurazioni, secondo procedure del ns. manuale “qualità”;
- **Preamplificatore 01 dB – Metravib**, Tipo PRE 21 S, numero di serie n°14302;
- **Microfono GRAS** ; Tipo MCE 212, numero di serie n°92383;
- **Software** dedicato per la elaborazione dei dati acquisiti in campo.

6.2 Finalità

L'indagine fonometrica eseguita in condizioni atmosferiche normali, cielo sereno, assenza di vento ($V < 2$ m/sec., $T = 12$ °C, umidità rel. = 58.0% - periodo diurno del 13/01/2015) è stata finalizzata all'acquisizione dei dati per la valutazione d'impatto acustico ambientale con l'attività della Ditta Sannicolò Sandra in esercizio.

6.3 Metodica di lavoro

Al fine di stabilire il metodo, i tempi e le posizioni di misura, oltre all'analisi del processo lavorativo sono state analizzate in via di massima tutte le sorgenti di primaria importanza che influiscono sulla rumorosità ambientale al perimetro esterno del sito di proprietà della ditta Sannicolò Sandra.

Tali sorgenti sono risultate:

- traffico veicolare locale,transito veicoli leggeri e pesanti su SP35;
- rumorosità diffusa prodotta dalle altre realtà produttive limitrofe.

Le posizioni di misura sono state così individuate:

Numero punto di misura	Descrizione punto di misura
P1	In corrispondenza del perimetro sud
P2	In corrispondenza del perimetro ovest in adiacenza al ricettore maggiormente sensibile R1
P3	In corrispondenza del cancello di ingresso perimetro nord
P4	In corrispondenza del perimetro est, all'esterno del sito Sannicolò Sandra

Presso ogni punto di misura è stata attrezzata una postazioni di misura con il microfono dello strumento orientato verso le sorgenti di rumore.

I microfoni impiegati sono risultati del tipo ad incidenza casuale, montati su idoneo treppiede (h = mt. 1.50) e dotato di cavo prolunga superiore a 5 mt, quando necessario, al fine di consentire agli operatori di porsi a distanza da esso. I parametri rilevati in modo simultaneo, nel rispetto del Decreto 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" sono stati i seguenti:

- Il livello continuo equivalente della rumorosità ambientale (curva di pesatura "A", costanti di tempo SLOW /FAST) prodotta da tutte le sorgenti caratterizzanti l'attività produttiva con tempi di misura significativi della manifestazione degli eventi sonori, ovvero pari a 10 minuti;
- Il livello della pressione sonora ponderata "A" con costanti di tempo SLOW (LASmax) e IMPULSE (LAimp. max) per accertare la presenza di componenti impulsive nella rumorosità immessa;
- Lo spettro in frequenza della rumorosità ambientale per terzi di ottava (da 12.5 Hz. a 20khz.) per accertare la eventuale presenza di componenti tonali pure in conformità alle indicazioni della ISO 266/1987; la presenza di componenti spettrali in bassa frequenza è stata accertata solo nel tempo di riferimento notturno (punto 12 allegato B al Decreto 16/3/98);
- Altri parametri quali il livello massimo del rumore, livelli statistici, etc., per meglio caratterizzare gli eventi sonori.

Il **tempo di riferimento** per i suddetti rilievi è stato:

- Quello diurno del 13/01/2015 (06.00 - 22.00)

Quello di **osservazione**:

- Dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (periodo diurno del 13/01/2015);

Quello di **misura**:

- Vedere report di misura degli andamenti temporali della rumorosità in allegato;

6.4 Personale che ha presenziato alle misure

Sig. Morozzi Roberto – Ditta Sannicolò Sandra

Tecnico Competente: Dott. Ing. Marco Verdenelli - Soc. SIMPES Srl

6.5 Condizioni di misura

Le misure sono state eseguite con le attività della Ditta Sannicolò Sandra in pieno esercizio; durante il tempo di misura non si sono verificate né anomalie di funzionamento dei macchinari e mezzi utilizzati, né fermate delle lavorazioni che quotidianamente vengono eseguite.

6.6 Documentazione fotografica punti di misura

Nella successiva pagina vengono riportati i punti di rilievo fonometrico.

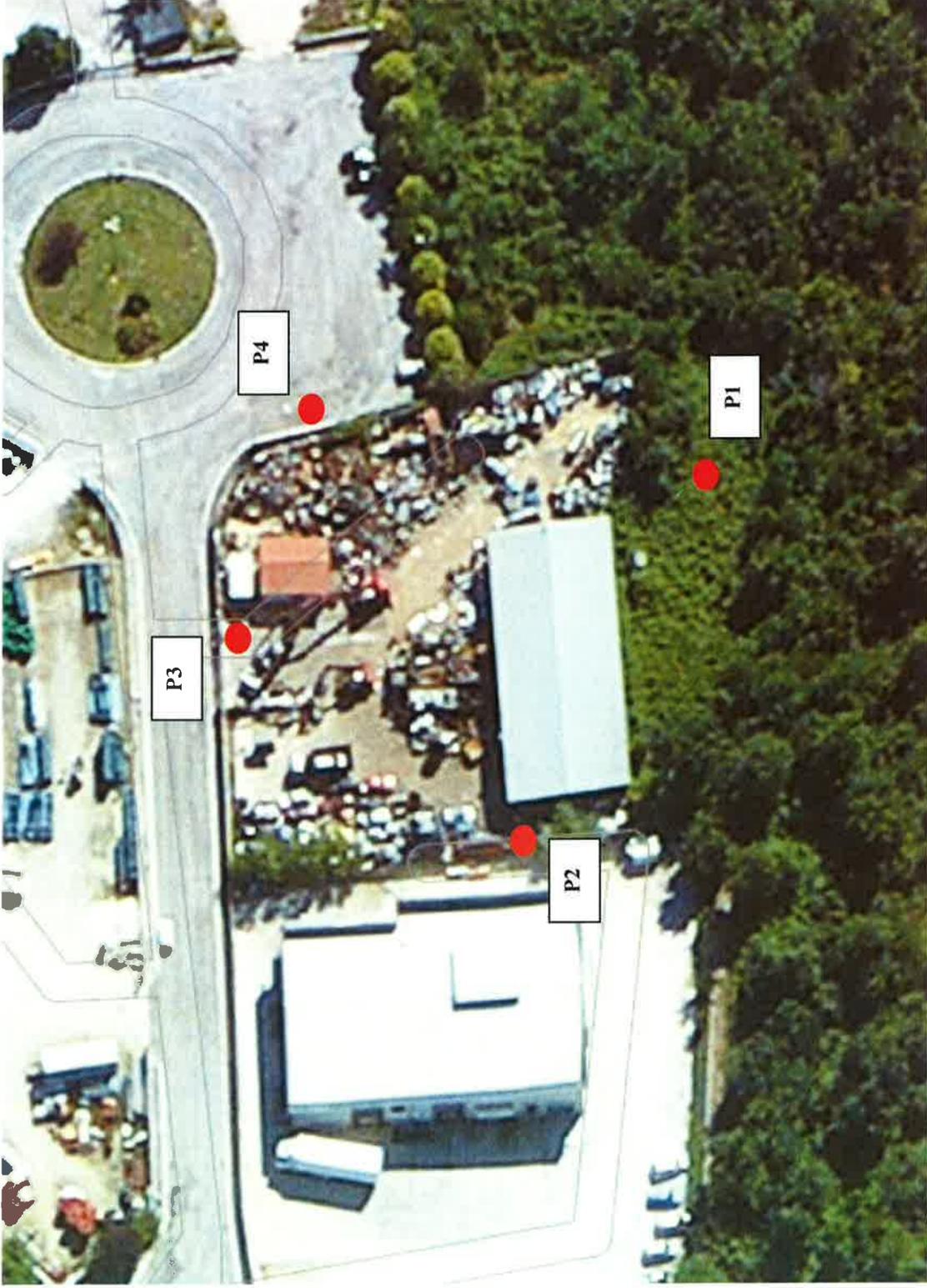


Foto 3 – punti di rilievo fonometrico

• **Documentazione fotografica punti di rilievo fonometrico periodo diurno**

<p align="center">P1 In corrispondenza del perimetro sud</p>	<p align="center">P2 In corrispondenza del perimetro ovest in adiacenza al ricettore maggiormente sensibile R1</p>
 <p align="center">Foto 4</p>	 <p align="center">Foto 5</p>
<p align="center">P3 In corrispondenza del cancello di ingresso perimetro nord</p>	<p align="center">P4 In corrispondenza del perimetro est, all'esterno del sito Sannicolò Sandra</p>
 <p align="center">Foto 6</p>	 <p align="center">Foto 7</p>

7 RISULTATI DELLE MISURAZIONI

I risultati delle misurazioni sono riportati nella successiva tabella n°1.

In tale tabella, per una lettura immediata, tali risultati vengono riassunti e per ogni punto di misura viene segnalata la presenza di componenti penalizzanti il rumore immesso (componenti impulsive e tonali) ed indicate le sorgenti sonore maggiormente responsabili della formazione dei livelli sonori riscontrati.

Per ulteriori parametri caratterizzanti gli eventi sonori vedere report di misura allegati.

DITTA SANNICOLÒ SANDRA

RISULTATI DELLE MISURAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO

— RUMOROSITA' AMBIENTALE

AMBIENTE ESTERNO (perimetro esterno)

PERIODO
DIURNO
(06.00 – 22.00)
del 13/01/2015

COD. MIS.	DESCRIZIONE PUNTO DI MISURA	L _{Aeq} AMB	Dev. St.	L _{Aeq} AMBIENTALE CORRETTO				L _{Aeq} RES. St.	Dev. St.	L _{Aeq} RESIDUO CORRETTO				NOTE	
				CT	CI	C	BF			CT	CI	C	BF		
02	P1 - In corrispondenza del perimetro sud	66,0	±1.0	NO	SI	=	69,0	-	-	-	-	-	-	-	-
01	P2 - In corrispondenza del perimetro ovest in adiacenza al ricettore maggiormente sensibile R1	62,5	±1.2	NO	NO	=	62,5	-	-	-	-	-	-	-	-
03	P3 - In corrispondenza del cancello di ingresso perimetro nord	66,0	±1.1	NO	NO	=	66,0	-	-	-	-	-	-	-	-
04	P4 - In corrispondenza del perimetro est, all'esterno del sito Sannicolò Sandra	61,5	±1.2	NO	NO	=	64,5	-	-	-	-	-	-	-	-

LEGENDA:

CT: Componenti Tonali

CI: Componenti Impulsive

C BF: Componenti in Bassa Frequenza

I risultati della calibrazione prima e dopo ogni misura hanno fornito i seguenti valori:

Livello di calibrazione ante-misura: 93.9 dB(A) (rif. 20 µPa);

Livello di calibrazione post-misura: 93.9 dB(A) (rif. 20 µPa).

Tutte le misure sono pertanto da ritenersi valide

8 VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO

8.1 Disposti di legge applicabili (vedere anche allegato n° 3)

I disposti di legge applicabili per la valutazione previsionale d'impatto acustico nel caso in esame, risultano:

- Legge Quadro n° 447/95, relativamente all'adozione di eventuali piani di risanamento per contenere le emissioni/immissioni entro i limiti di legge;
- DPCM 14/11/97 - relativamente al rispetto dei livelli assoluti di immissione a finestre aperte e a finestre chiuse all'interno degli ambienti abitativi o di ambienti di altra natura (art.4) e al rispetto del criterio differenziale (se applicabile in relazione ai valori assoluti di immissione);
- Legge Regione UMBRIA n° 8 del 06/06/2002 – tale legge detta disposizioni per la determinazione della qualità acustica del territorio, per il risanamento ambientale e per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico in attuazione della legge n°447 del 26/10/1995 e successive modifiche di legge;
- Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montecastrilli (PCCA)

In base al PCCA adottato dal comune di Montecastrilli (Vedere stralcio PCCA in allegato All. n°05) i luoghi d'interesse sono così classificati:

- Area di pertinenza della Ditta Sannicolò Sandra e del ricettore sensibile R1, classe V “aree prevalentemente industriali”
 - Limiti di emissione:
 - 65.0 dB(A) periodo diurno
 - Limiti di immissione:
 - 70.0 dB(A) periodo diurno

I limiti previsti per tali classi sono stati assunti come riferimento per il confronto dei livelli del rumore misurato e di quelli stimati ai fini del relativo giudizio del loro rispetto.

8.2 Esiti delle misurazioni

Ditta Sannicolò Sandra	Livelli di rumorosità ambientali misurati dB(A) (rif. TAB. n° 1)	Limiti di immissione secondo Classificazione Acustica	Limiti di emissione secondo Classificazione Acustica	Giudizio di conformità
P1 - In corrispondenza del perimetro sud	69,0	70 (classe V)	- ⁽¹⁾ (classe V)	Rispetto dei limiti di legge
P2 - In corrispondenza del perimetro ovest in adiacenza al ricevitore maggiormente sensibile R1	62,5	70 (classe V)	65 (classe V)	Rispetto dei limiti di legge
P3 - In corrispondenza del cancello di ingresso perimetro nord In corrispondenza del perimetro nord	66,0	70 (classe V)	- ⁽¹⁾ (classe V)	Rispetto dei limiti di legge
P4 - In corrispondenza del perimetro est, all'esterno del sito Sannicolò Sandra	64,5	70 (classe V)	- ⁽¹⁾ (classe V)	Rispetto dei limiti di legge

TAB. N°2 – SITUAZIONE DELLA RUMOROSITÀ NELL'AMBIENTE ESTERNO – PERIODO DIURNO

⁽¹⁾ non applicabile, i limiti di emissione sono stati valutati ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DPCM 14.11.97, negli spazi utilizzati da persone e comunità, ovvero presso i ricettori.

9 CONCLUSIONI

Sulla base delle indagini fonometriche eseguite in rapporto ai limiti di legge in materia di inquinamento acustico, l'attività della DITTA SANNICOLO' SANDRA, ai fini della rumorosità immessa ed emessa nell'ambiente esterno, limitrofo all'insediamento, è conforme ai suddetti limiti.

Non sussistono quindi condizioni di impatto acustico al di fuori della norma.

Lo scenario acustico emerso è infatti il seguente:

- al perimetro dell'insediamento (posto in classe V) sono rispettati i limiti di zona stabiliti dal PCCA del Comune di Montecastrilli durante il periodo diurno;
- presso il ricettore R1 posto in classe V, sono rispettati i valori assoluti di immissione e quelli di emissione (DPCM 14/11/97, art.2, comma3) durante il periodo diurno.

10 ALLEGATI

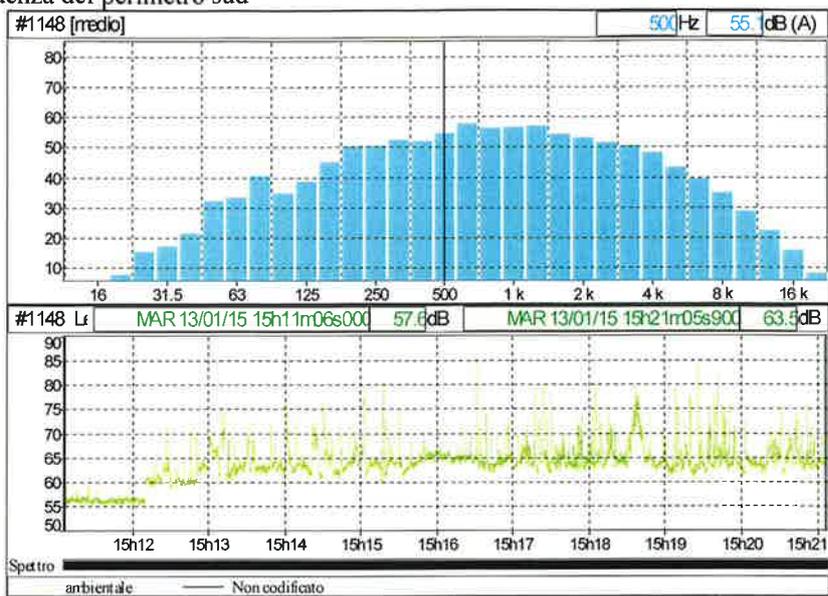
- Report misure fonometriche periodo diurno;
- Certificati di taratura:
 - Fonometro 01 dB SOLO
 - Calibratore B.& K
- Dettaglio riferimenti legislativi applicabili al caso in esame;
- Dichiarazione Tecnico Competente;
- Stralcio PCCA Comune di Montecastrilli;
- Planimetria con lay – out.

ALLEGATO

N° 01

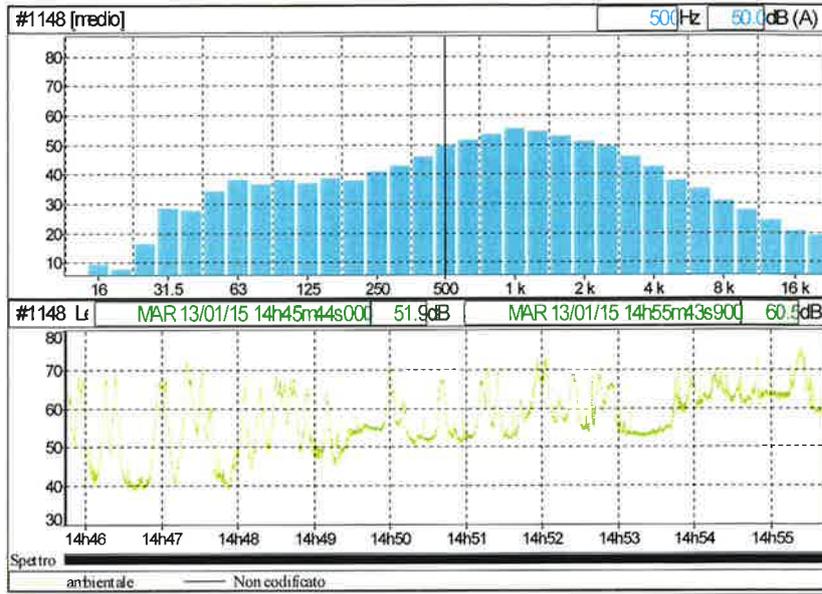
**REPORT MISURE FONOMETRICHE
PERIODO DIURNO**

P1 - In corrispondenza del perimetro sud



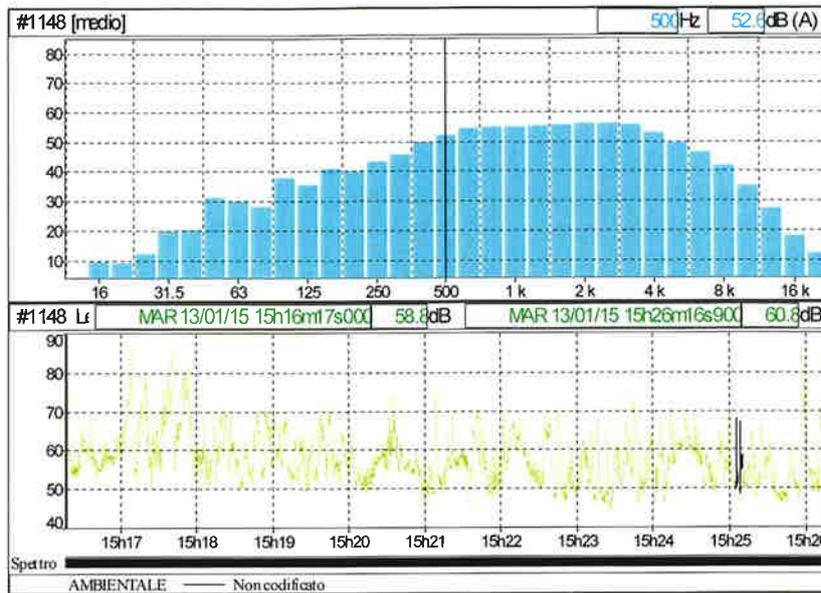
Decreto 16 marzo 1998	
File	02
Ubicazione	#1148
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	13/01/15 15:11:06:000
Fine	13/01/15 15:21:06:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	14
Frequenza di ripetizione	84,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	3,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	66,0 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	66,0 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	69,0 dBA

P2 - In corrispondenza del perimetro ovest in adiacenza al ricevitore maggiormente sensibile R1



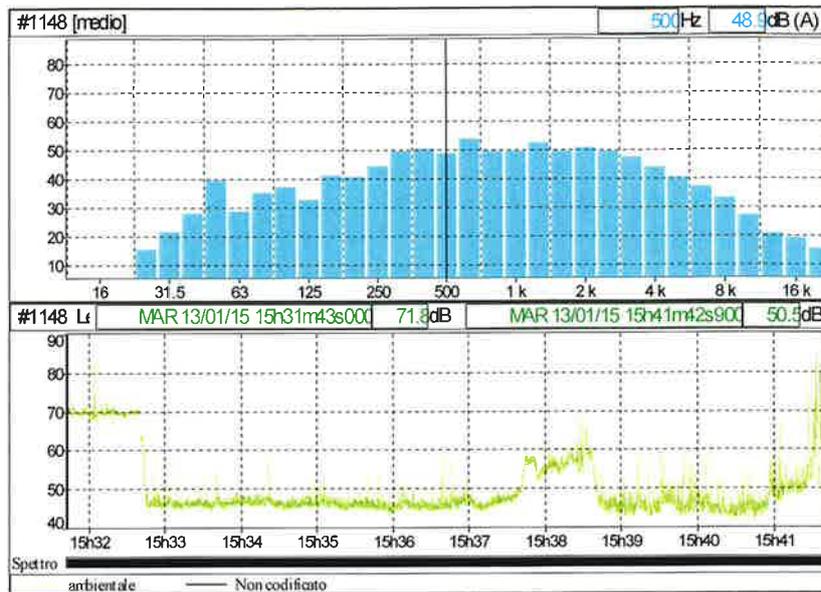
Decreto 16 marzo 1998	
File	01
Ubicazione	#1148
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	13/01/15 14:45:44:000
Fine	13/01/15 14:55:44:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	62,4 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	62,4 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	62,4 dBA

P3 - In corrispondenza del cancello di ingresso perimetro nord In corrispondenza del perimetro nord



Decreto 16 marzo 1998	
File	03
Ubicazione	#1148
Sorgente	AMBIENTALE
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	13/01/15 15:16:17:000
Fine	13/01/15 15:26:17:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	1
Frequenza di ripetizione	6,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	65,7 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	65,7 dBA
Rumore residuo LR	60,2 dBA
Differenziale LD = LA - LR	5,5 dBA
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	65,7 dBA

P4 - In corrispondenza del perimetro est, all'esterno del sito Sannicolò Sandra



Decreto 16 marzo 1998	
File	04
Ubicazione	#1148
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	13/01/15 15:31:43:000
Fine	13/01/15 15:41:43:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	9
Frequenza di ripetizione	54,0 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	3,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	61,5 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	61,5 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	64,5 dBA

ALLEGATO

N° 02

CERTIFICATI TARATURA

- **FONOMETRO 01 dB SOLO**
- **CALIBRATORE B.&K. 4231**



L.C.E. S.r.l.
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

PIA 93
Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 068
Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 34082-A
Certificate of Calibration LAT 068 34082-A

- data di emissione
date of issue 2014-07-14
- cliente
customer AESSE AMBIENTE SRL
20090 - TREZZANO S/NAVIGLIO (MI)
- destinatario
receiver SIMPES SRL
05100 - TERNI (TR)
- richiesta
application 14-00019-T
- in data
date 2014-01-13

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Analizzatore
- costruttore
manufacturer 01-dB
- modello
model Solo
- matricola
serial number 61148
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2014-07-14
- data delle misure
date of measurements 2014-07-14
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è omesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the international System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

SIMPES S.r.l.
Dott. Silvano Verdenelli

27

Ditta Sannicolò Sandra

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche solo parziale senza preventiva autorizzazione

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 224 14-1724-CAL
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2014/04/04	<p>Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 224 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).</p> <p>Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.</p> <p><i>This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 224 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).</i></p> <p><i>This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.</i></p>
- cliente <i>customer</i>	Simpes Srl Via S. Antonio, 28 Terni - TR	
- destinatario <i>addressee</i>	Simpes Srl Via S. Antonio, 28 Terni - TR	
- richiesta <i>application</i>	39	
- in data <i>date</i>	2014/03/31	
Si riferisce a <i>Referring to</i>		
- oggetto <i>item</i>	Calibratore acustico	
- costruttore <i>manufacturer</i>	Bruel & Kjaer	
- modello <i>model</i>	4231	
- matricola <i>serial number</i>	2191218	
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2014/04/03	
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2014/04/04	
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	1724	

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Paolo Zambusi

ALLEGATO

N° 03

**DETTAGLIO RIFERIMENTI
LEGISLATIVI APPLICABILI
AL CASO IN ESAME**

Legge Quadro sull'inquinamento acustico n°447 del 26 ottobre 1995

Dal 1996 è entrata in vigore la Legge Quadro n° 447/95 sull'inquinamento acustico che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico, attribuendo specifiche competenze agli enti pubblici, che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo ed ai soggetti pubblici e/o privati che possono essere causa diretta o indiretta di inquinamento acustico.

Per i Comuni è previsto l'adempimento relativo alla zonizzazione acustica del proprio territorio. Il carattere onnicomprensivo della legge è evidenziato nella definizione stessa di *inquinamento acustico*. Con questo termine si intende infatti “*L'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, deterioramento dell'eco sistema, dei beni materiali,*”

Altre definizioni sono le seguenti:

(...)

- e) *valori limite di emissione*: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora misurato in prossimità della sorgente sonora stessa;
- f) *valori limite di immissione*: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;
- g) *valori di attenzione*: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;
- h) *valori di qualità*: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le metodologie e le metodiche di risanamento disponibili (...).

I valori limite delle lettere e), f), g) e h) sono determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso della zona da proteggere.

I valori limite di immissione sono distinti inoltre in valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale e in valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo.

La legge quadro stabilisce anche quali sono le competenze delle Regioni, delle Province e dei Comuni in materia di tutela dall'inquinamento acustico. A questi ultimi spetta la classificazione acustica del territorio comunale, l'adozione di eventuali piani di risanamento e di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall'inquinamento acustico, la rilevazione e il controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli (...).

La legge definisce altresì la figura di tecnico competente in acustica, quale persona idonea ad effettuare le misurazioni, verificandone il rispetto dei limiti, redigere piani di risanamento, svolgere le relative attività di controllo.

DPCM 14/11/97 “determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”

Dal 1/1/98 è entrato in vigore il DPCM 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore” attuativo della Legge Quadro n° 447/95.

Tale decreto, laddove i Comuni hanno effettuato la zonizzazione, fissa nuovi limiti massimi per l’ambiente esterno e per quello abitativo, annullando di fatto tutti i disposti del vecchio DPCM 1/3/91 descritto all’inizio.

Per gli ambienti abitativi (art. 4 DPCM 14/11/97) vengono stabiliti i seguenti limiti della rumorosità immessa.

- ▶ **25 dB(A)** per il periodo notturno con le finestre chiuse;
- ▶ **35 dB(A)** per il periodo diurno con le finestre chiuse;
- ▶ **40 dB(A)** per il periodo notturno con le finestre aperte;
- ▶ **50 dB(A)** per il periodo diurno con le finestre aperte.

Se detti limiti vengono superati occorre procedere alla verifica del criterio differenziale che prevede il calcolo della differenza tra la rumorosità ambientale (in presenza delle specifiche sorgenti sonore disturbanti) e la rumorosità residua (quella caratteristica dell’ambiente esterno o abitativo a sorgenti disattivate).

Sono ammessi i seguenti valori differenziali:

- ▶ **3 dB(A)** per il periodo notturno (22.00 – 06.00);
- ▶ **5 dB(A)** per il periodo diurno (06.00 – 22.00).

Per l'ambiente esterno i valori limite sono riportati nelle successive tabelle.
Suddivisione in classi acustiche

TABELLA B

<p align="center">CLASSE I Aree particolarmente protette</p> <p>Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</p>
<p align="center">CLASSE II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</p> <p>Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.</p>
<p align="center">CLASSE III Aree di tipo misto</p> <p>Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</p>
<p align="center">CLASSE IV Aree di intensa attività umana</p> <p>Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.</p>
<p align="center">CLASSE V Aree prevalentemente industriali</p> <p>Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</p>
<p align="center">CLASSE VI Aree esclusivamente industriali</p> <p>Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi</p>

Valori limite di emissione – Leq in dB(A) (art. 2):**TABELLA N° C**

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I. aree particolarmente protette	45	35
II. aree prevalentemente residenziali	50	40
III. aree di tipo misto	55	45
IV. aree di intensa attività umana	60	50
V. aree prevalentemente industriali	65	55
VI. aree esclusivamente industriali	65	65

Valori limite di immissione – Leq in dB(A) (art. 3):**TABELLA N° D**

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I. aree particolarmente protette	50	40
II. aree prevalentemente residenziali	55	45
III. aree di tipo misto	60	50
IV. aree di intensa attività umana	65	55
V. aree prevalentemente industriali	70	60
VI. aree esclusivamente industriali	70	70

Valori di qualità – Leq in dB(A) (art. 7):**TABELLA N° E**

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I. aree particolarmente protette	47	37
II. aree prevalentemente residenziali	52	42
III. aree di tipo misto	57	47
IV. aree di intensa attività umana	62	52
V. aree prevalentemente industriali	67	57
VI. aree esclusivamente industriali	70	70

DM 16/03/98 “tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”

Tale decreto, attuativo della Legge Quadro n° 447/75, stabilisce le nuove “tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.

Prevede tra l’altro il riscontro di eventuali componenti impulsive, tonali ed in bassa frequenza nella rumorosità immessa.

Il riscontro di tali componenti comporta una penalizzazione massima di + 9 dB(A) dei livelli misurati (+ 3 dB per ogni singola componente).

Legge Regione Umbria n° 8 del 06/06/02 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”

Tale legge detta norme finalizzate alla tutela dell’ambiente e della salute pubblica dall’inquinamento acustico prodotto da attività antropiche, disciplinandone l’esercizio al fine di contenere la rumorosità entro i limiti massimi stabiliti dalle leggi vigenti (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97).

ALLEGATO

N° 04

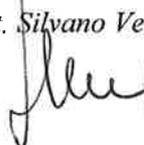
Dichiarazione tecnico competente

Il sottoscritto Dott. Silvano Verdenelli con studio in Terni Via S. Antonio n°28, telefono
0744/424830

DICHIARA

d'essere iscritto nelle elenchi della Regione Umbria in qualità di Tecnico Competente in
Acustica Ambientale ai sensi della Legge Quadro n°447/95 – Delibera Giunta
Regionale: n°1310 del 11/03/97 BUR: anno 22 – 30/04/97.

In fede
Dott. Silvano Verdenelli



Il sottoscritto Dott. Ing Marco Verdenelli – Soc. Simpes Srl con sede in Terni Via S.
Antonio n°28, telefono 0744/424830

DICHIARA

d'essere iscritto nelle elenchi della Regione Umbria in qualità di Tecnico Competente in
Acustica Ambientale ai sensi della Legge Quadro n°447/95 – con DD n°10537 del
20/11/09 – BUR n° 55 del 09/12/2009 .

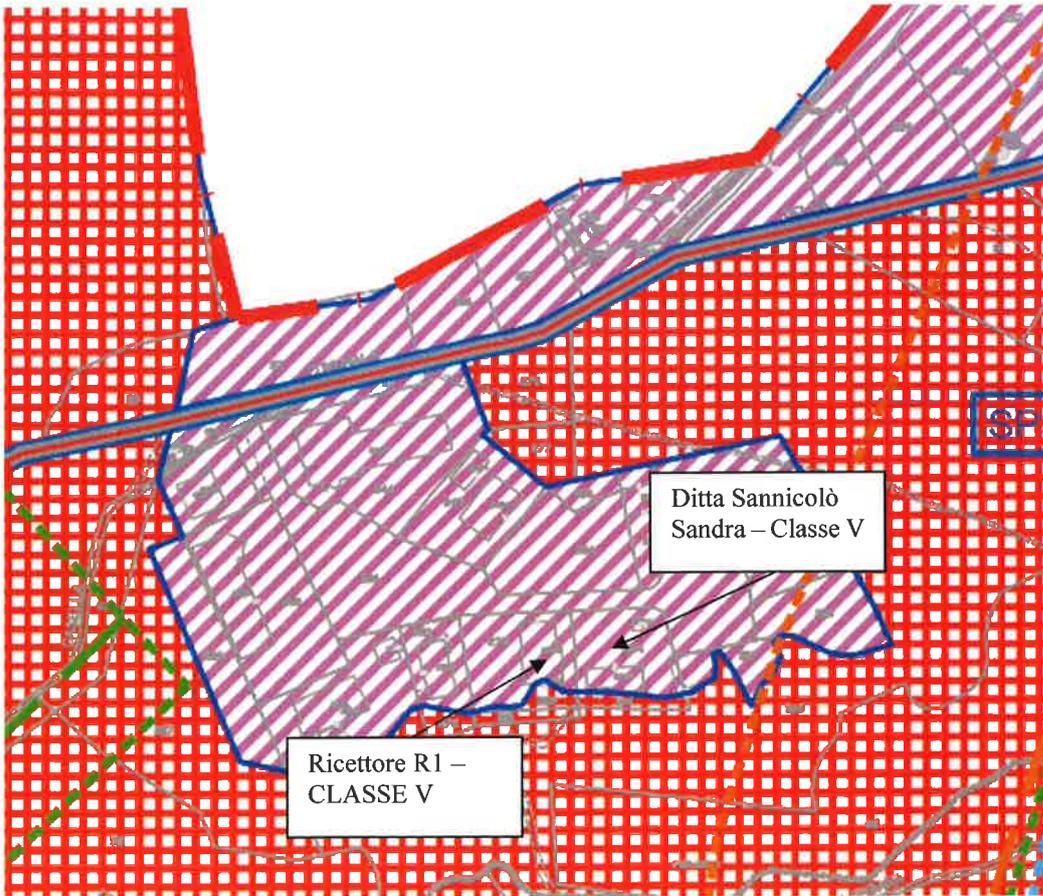
In fede
Dott. Ing. Marco Verdenelli

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Dott. Ing. Marco Verdenelli
Regione Umbria - D.D. n° 10537 del 20/11/09

ALLEGATO

N° 05

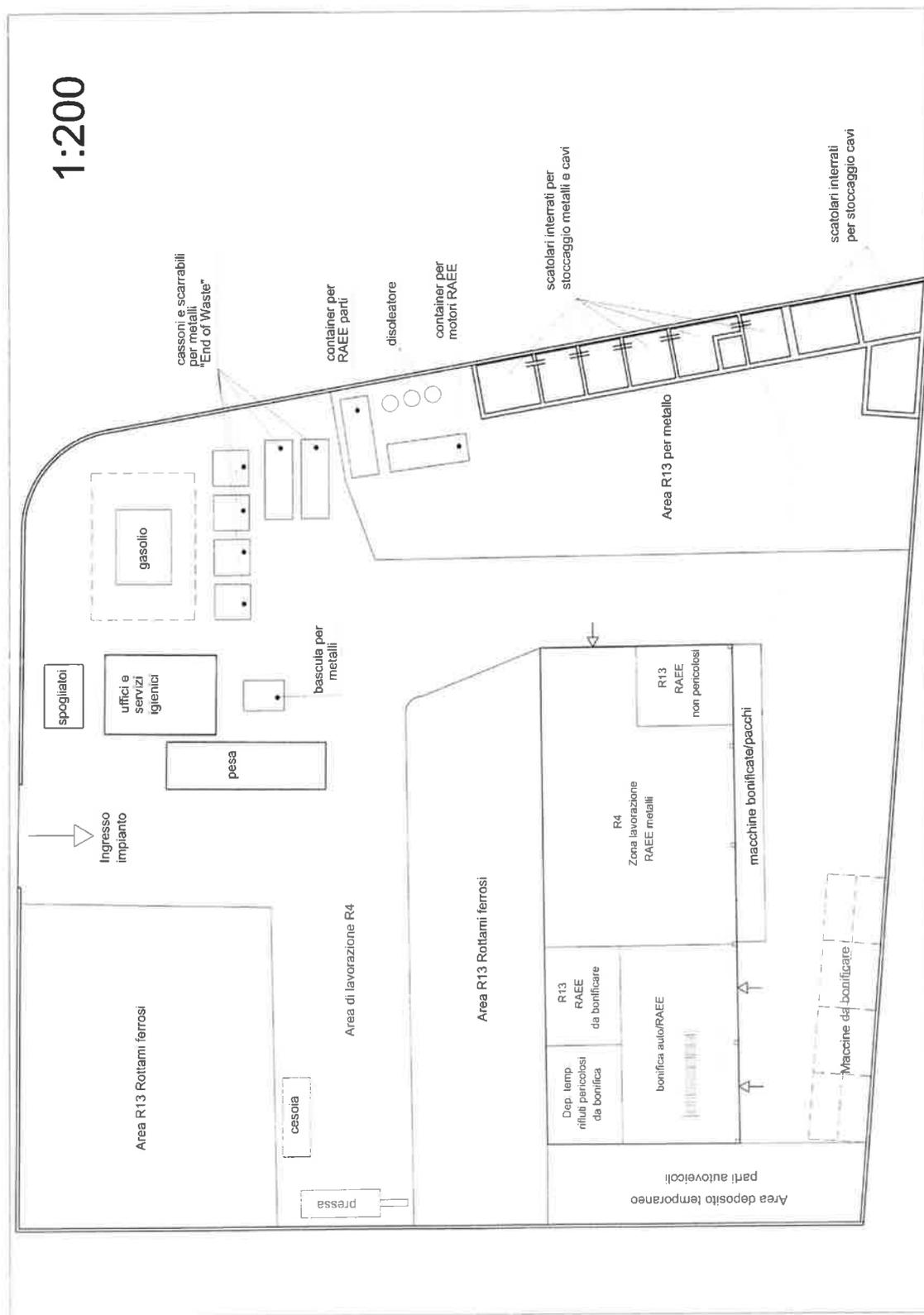
**Stralcio PCCA Comune di
Montecastrilli**



ALLEGATO

N° 06

Planimetria con lay out



1:200

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche solo parziale senza preventiva autorizzazione



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO

N. 21342

SI DICHIARA CHE A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO SVOLTO PRESSO L'ORGANIZZAZIONE

SANNICOLO' SANDRA

IT - 05026 MONTECASTRILLI (TR) - VIA DELLO SCALO 16

NELLE SEGUENTI UNITA OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 05026 MONTECASTRILLI (TR) - VIA DELLO SCALO 16

Il Sistema di Gestione della Qualità soddisfa le disposizioni di cui all'art.6 ed Allegati I e II (ferro, acciaio ed alluminio) del Regolamento UE n.333/2011.

PRIMA EMISSIONE FIRST ISSUE	24/10/2014
EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	24/10/2014
DATA SCADENZA EXPIRY DATE	23/10/2017

CERTIQUALITY S.R.L. - IL DIRETTORE GENERALE
Via G. Giardino 4 - 20123 MILANO (MI) - ITALY

C 333 ED 00 090911



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

CERTIFICATO

N. 21343

SI DICHIARA CHE A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO SVOLTO PRESSO L'ORGANIZZAZIONE

SANNICOLO' SANDRA.

IT - 05026 MONTECASTRILLI (TR) - VIA DELLO SCALO 16

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS

IT - 05026 MONTECASTRILLI (TR) - VIA DELLO SCALO 16

***Il Sistema di Gestione soddisfa le disposizioni
di cui all'art.5 ed Allegato I del
Regolamento UE n.715/2013.***

PRIMA EMISSIONE FIRST ISSUE	24/10/2014
EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	24/10/2014
DATA SCADENZA EXPIRY DATE	23/10/2017

CERTIQUALITY S.R.L. - IL DIRETTORE GENERALE
Via G. Giardino 4 - 20123 MILANO (MI) - ITALY